cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

Il Corriere delle Province SPORT
ASTI/LA GRANDA

cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

Euro 3.50 | CON L'ACQUISTO DEL CORRIERE DELLE PROVINCE HAI DIRITTO A RICEVERE UNA COPIA DI SPRINT&SPORT (2 al prezzo di 1) | Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb.Postale – D.L. 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46) art 1,comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 24545 del 15-05-2014 In distribuzione nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo | ANNO 3 - NUMERO 22 - Lunedì 15 giugno 2015

A pag. 5

CUNEO ALLA ROMANA

Marco Rosso, presidente del Cuneo

Luca Padovano, cardine dell'accordo con la cordata romana

Il dg del Cuneo Oscar Becchio smentisce l'arrivo di acquirenti esterni

Il patron Rosso pronto a cedere oggi il club ad una cordata capitolina, a fare da intermediario tra le due realtà c'è l'ex segretario Luca Padovano Unica voce controcorrente il dg Becchio: «Non è vero, il presidente resta»

SERIE D

Asti, è la settimana decisiva: giovedì lo scorporo sarà ufficiale Intanto Ascoli verso la conferma

servizi a pag.5

ECCELLENZA

Albese, l'era Rava verso la fine: in fermento il calcio langarolo Ossigeno Virtus, la categoria è salva

servizi a pag.6

PALLAPUGNO

L'Albese vince e allunga in vetta: Campagno adesso è a -3 Tante gare rinviate per pioggia

Massimo Vacchetto, capitano dell'Albese che ha battuto il Cortemilia

A pag.14

PROMOZIONE

Fossano crede nel ripescaggio Castellazzo sale, Vda scricchiola: il posto in Eccellenza alla fine c'è

servizi a pag.8

VOLLEY

La finale sorride a Mondovì: ritorno in A2 dopo 31 anni È beffa per la SportinCuneo

servizi a pag.3/15

ALFA INFISSI
www.alfainfissi.it
- SERRAMENTI IN PVC
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- PORTE BLINDATE
- PORTE INTERNE
- PORTONI SEZIONALI GARAGE
- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE

NOVITÀ!
PORTA BLINDATA
IN CLASSE 3
INSTALLAZIONE SENZA OPERE MURARIE
CON ALLARME ANTIFURTO SEN.T.IN.EL INTEGRATO
OFFERTA ESTATE
€ 1.100 + iva
INSTALLAZIONE COMPRESA
MISURA STANDARD
DETRAZIONE FISCALE 65%
PRATICHE IN SEDE
Corso Gramsci, 71 ang. Via Guttuari ASTI tel.0141.594460

Gioielleria Occasioni d'Oro
C.SO TORINO, 54 - ASTI
COMPRO
ORO e ARGENTO
GIOIELLI
DIAMANTI
OROLOGI
MONETE E MEDAGLIE
PAGO in CONTANTI
Si valutano polizze pegno
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 331 89 29 777

1° TORNEO CALCIO A 7 CON ANNATE 1998, 1997, 1996

ALESSANDRIA CHAMPIONS CUP

CAMPO SINTETICO ASCA/BANCHERO VIALE T. MICHEL, 38

IL TORNEO E' INIZIATO!!!

Nel prossimo numero di ALESSANDRIA SPORT aggiornamenti sull'andamento del Torneo

PARTITE GIOCATE

11/06 ore 22:00	Basilea - Porto	3-8	11/06 ore 21:00	Ludogorets - Manchester City	6-1
12/06 ore 22:00	Shakhtar D. - Liverpool	2-4	12/06 ore 21:00	Apoel Nicosia - Paris S. G.	5-2

PROSSIME PARTITE

15/06 ore 21:00	Shakhtar D. - Basilea	-	17/06 ore 21:00	Ludogorets - Apoel Nicosia	-
15/06 ore 22:00	Liverpool - Porto	-	17/06 ore 22:00	Manchester City - Paris S. G.	-
18/06 ore 21:00	Porto - Shakhtar D.	-	19/06 ore 21:00	Paris S. G. - Ludogorets	-
18/06 ore 22:00	Basilea - Liverpool	-	19/06 ore 22:00	Apoel Nicosia - Manchester City	-

Shakhtar Donetsk AL

Ludogorets AL

Liverpool AL

Manchester City AL

Basilea AL

Apoel Nicosia AL

Porto AL

Paris Saint Germain AL

per informazioni su: sorteggi gironi, calendario, giorni e orari delle partite segui le nostre pagine facebook X-five Tornei

Organizzazione: XFIVE
Per informazioni:
366.1191228 Ivan
393.3356135 Claudio

VOLLEY-GATE • Mondovì promossa in A2 chiude le porte all'acquisto del titolo sportivo da parte di Cuneo

C'è posto solo per uno

Cuneo
Alessandro Gibellino

A pochi giorni dalla storica promozione di Mondovì in A2 - superata Aversa in due partite nella finale playoff di B1 -, si apre il grande rebus dell'estate per la pallavolo monregalese e cuneese.
Si allontana la possibilità di un derby tra Cuneo e Mondovì per una questione regolamentare, di fatto risolta dalla vittoria di capitan Longo e compagni al PalaJacazzi. Per un dettaglio regolamentare una società non può acquistare i diritti per giocare nella medesima serie di un'altra società della stessa provincia che già militi in quel campionato. Il successo della squadra di coach Barisciani ha così di fatto messo fuori gioco i progetti della polisportiva SportinCuneo che contava di vedere una formazione femminile in B1 e una maschile in A2. La prima ipotesi è sfumata sul campo contro Verona alla prima stagione di B2 in rosa, la seconda si è di fatto arenata quando tutti i contatti messi in campo stavano arrivando a un punto decisivo. Era stata infatti trovata in Matera la società disposta a cedere il proprio posto in A2 e si erano già fatti i primi nomi di atleti disposti a vestire la maglia cuneese e giocare di nuovo al PalaBreBanca (sponsor sempre molto attento verso la pallavolo cuneese e che non ha mai fatto mancare il proprio sostegno alle mire della nuova realtà sportiva).

xxxx

L'ipotesi di vedere di nuovo una squadra nel palazzetto di San Rocco Castagneretta aveva subito acceso la passione dei tifosi che aspettavano solo un segno per riversarsi in massa nell'impianto. Anche le ipotesi di giocatori disposti a vestire di nuovo la maglia di Cuneo avevano fatto salire le azioni del sodalizio guidato per la parte maschile da Franco Civallero. Si andava da Sottile in palleggio a Gavotto opposto, Picco che di scuola cuneese ha giocato a Fossano conquistando la B1, ma perché no un ritorno di Wijsmans che a Cuneo ha casa (oltre che la nazionalità italiana)?
Intanto Mondovì deve resistere alle sirene che la spingerebbero a cedere al capoluogo il diritto conquistato sul campo, in nome di una blasonata storia alle spalle. E il presidente Giancarlo Augustoni spiega «di voler collaborare con Cuneo». In che modo, però, è un capitolo ancora tutto da scoprire.

AMBIZIONE GRANDA • Fossano, Savigliano e Cavallermaggiore tra le favorite al grande salto

Sarà una C1 "alla cuneese": obiettivo promozione

Asti
Gianpaolo Candela

Giugno, nel calcio a 5, è storicamente il mese delle riflessioni, delle mille parole (il più delle volte buttate al vento) e dei progetti che durano spesso l'illusione di una notte o giù di lì. Non fanno eccezione le realtà astigiane e cuneesi, tra identità da ritrovare e un mercato che deve ancora, compiutamente, decollare. Partiamo dall'alto, da quell'Asti che ha ormai digerito la delusione per un playoff molto al di sotto della attese, con il cambio dell'allenatore e alcune cessioni eccellenti. Cafù ripartirà da un nucleo decisamente più giovane, con le certezze fatte in casa di Casassa e Casalone tra i pali. Ma un colpo può essere ancora dietro l'angolo nei prossimi mesi, per quanto il sodalizio orange non pare davvero aver fretta. Più spinosa, decisamente, la questione Libertas Astense: attualmente l'unica certezza è che non si continuerà il progetto in A2, si ripartirà probabilmente dalla C1 ma è difficile ipotizzare con che tipo di squadra e di società. È soprattutto con quale budget economico. Nessuno dei protagonisti del recente campionato rimarrà in biancoazzurro, tutti estremamente scottati da una rinuncia che davvero non ci si attendeva. E allora potrebbe essere una squadra quasi a "costo zero", con pochissime ambizioni d'alta classifica. Ambizioni che invece non mancano in C1 nel cuneese, laddove Rhibo Fossano, Futsal Savigliano e Time Warp Cavallermaggiore si schiereranno nella griglia di partenza tra le primissime file. I fossanesi ripartiranno da Leo e dal gruppo di giocatori che ha sempre vinto i playoff nelle ultime due stagioni, quei playoff che saranno obiettivo dichiarato a Cavallermaggiore e Savigliano: i primi contano di sostituire il partente Sichera con un big e hanno sondato addirittura per Minchillo, stella de I Bassotti, mentre i secondi hanno ormai salutato Zeppola, Gianluca Ternavasio e, probabilmente, Draga puntando sul già ufficializzato Prudente e su un Loverre che pare ormai a un passo. Per la porta, si fa invece strada l'ipotesi Cardillo, anch'egli reduce dal fallimento della Femminile Juventus.

Ternavasio, ex Savigliano

LA POLEMICA • Il presidente si sfoga dopo i playoff e annuncia la richiesta di ripescaggio

Savoia, Ferrari ne ha per tutti: «Troppe stranezze, voglio la Promo»

Litta Parodi (Al)
Nicholas Franceschetti

Ad una settimana dalla cocente delusione della finale-playoff, l'umore in casa Savoia non è dei migliori. E non potrebbe essere diversamente vista la conclusione dell'annata, con il ko interno contro lo Sporting Rosta che per la seconda stagione di fila è costato ai mandrogni la salita in Promozione. Oltre al rammarico puramente tecnico, la società biancoblu lancia frecciate ai torinesi tramite il presidente Natalino Ferrari: «Non mettiamo in discussione quanto dimostrato sul campo dal Rosta domenica scorsa, però qualcuno deve spiegarmi perché dopo il loro match col Centallo non sono usciti sul comunicato i nomi dei giocatori ammoniti dall'arbitro. Ho provveduto personalmente a contattare il Centallo e mi hanno fornito tutta la documentazione». La truppa di Monfalcone si è presentata a Litta Parodi senza il bomber Bellin (squalificato), ma a giudizio del massimo dirigente del Savoia «qualcuno ha volutamente cancellato o dimenticato di annotare i diffidati, un fatto grave che ha contribuito a creare in noi del nervosismo preventivo».
Inoltre, nel parapiglia post-partita, lo sfogo contro un presunto delegato regionale: «Ha detto di essere il commissario Figc mostrando anche la tessera ai carabinieri, ma perché poi è andato nello spogliatoio degli avversari con tanto di maglia celebrativa?». Polemica infinita che pare abbia portato Ferrari ad una decisione importante: «Al 99% faremo domanda di ripescaggio, il Savoia merita la Promozione per quanto fatto negli ultimi due campionati. Sarebbe una piccola vendetta anche nei confronti della Federazione di Alessandria che non ha inviato nessun delegato a vederci. Meritiamo ed esigiamo rispetto». Per concludere sono arrivate le sanzioni della gara di domenica: tre turni a Bidone, uno a testa per Fossati, Brites ed Alberto Giordano. I mandrogni partiranno in emergenza nella prima giornata della stagione 2015/2016, ma la rabbia accumulata per l'esito dei playoff (il cui regolamento viene giudicato dal presidente "rivedibile e contestabile") e la voglia di cancellare una maledizione potrebbero essere trasformate in energia positiva. Figc permettendo…

CALCIO-TENNIS • Grande successo per la quarta edizione della kermesse di beneficenza

Aek Cortese e Hajduk Pareschi vincono nel torneo albese "Un goal al maltrato"

Va in archivio il 4° Torneo di calcio-tennis "Un goal al maltrato", manifestazione a scopo benefico organizzata dall'Associazione Familupi's, Village e gruppo "Amici di Pier". La kermesse è a sostegno del Progetto "Escuelas de Futbol, Escuelas de Vida: un gol al maltrato" (Bolivia) a cura dell'associazione senza fini di lucro APEA-Acción Por una Educación Activa. Le 12 squadre partecipanti hanno dato vita ad una serie di sfide entusiasmanti e, dopo una prima fase a gironi, si sono contese i tabelloni GOLD e SILVER con partite di buon livello tecnico. La vincitrice della quarta edizione (tabellone Gold) è risultata la squadra Aek Cortese (composta da Silvio Cortese, Iacopo Ardito e Matteo Fontana) che in finalissima ha avuto la meglio sulla Real Proglio di Giacomo Proglio, Michele Grande e Davide Cencio. Al terzo posto lo Spartak Rigoni davanti al Rapid Lo Nano. Sono uscite ai quarti di finale l'Atletico Scavino, la Virtus Giardino, la Tibaldi City e la Rangers De Paola. Nel tabellone silver ha invece prevalso la Hajduk Pareschi (Fabrizio Pareschi, Damiano Casetta e Federico Casetta) che in finale ha avuto la meglio sulla Dynamo Colabufo. Gli Organizzatori ringraziano il Centro Village per l'ospitalità e si complimentano con tutti gli atleti e arbitri-segnapunti che sono scesi in campo.

TORNEO DELLE PROVINCE

Ecco i convocati delle Rapp cuneesi

I convocati Allievi: Fea (Benenarzole), Sannino, Sansoldo, Shkoza (Bra), Giordano (Boves), Costamagna , Faule ,Sacco (Fossano), Sorzano (Pro Dronero), Chagas, Mitrai, Palali (Roretese), Crosetti, Nardi, Tevino (Saluzzo), Caula (SP Cavallermaggiore), Hichri (Valvermenagna), Scaringi (Virtus Mondovì).
I convocati Giovanissimi: Dainotti (Atletico Racconigi), Taricco (Benenarzole), Giraudo, Isoardi (Boves), Alyney, Mecuku, Zhuri (Busca), Stigliano (Fossano), Lanfranco (Garessio), Origlia (Genola), Saretti (Giovanile Centallo), Morone (Montatese), Calleri(Olmo), Giannattasio (Saviglianese), Giachino (Stella Maris) Bongiovanni (Tre Valli),Armando, Maia (Vicese).

LA MOSTRA • In vetrina le divise storiche con il celebre Leone sul petto

Derthona, questione di casacca Esposizione "Solo per la maglia"

Tortona (Al)
Marco Gotta

In occasione della Festa dello Sport 2015 il trust "Noi Siamo il Derthona" ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Tortona e l'Unione Commercianti, l'esposizione di una selezione delle maglie del Derthona FbC 1908 nelle vetrine dei negozi del centro di Tortona, altresì ribattezzata "Solo per la Maglia". La casacca con il Leone sul petto rappresenta uno dei simboli più espressivi e riconosciuti dell'immaginario e identità della squadra tortonese e con questa iniziativa "Noi Siamo il Derthona" intende ricordare, ancora una volta, la passione che anima i tifosi verso i propri colori.
L'evento è l'anteprima di una mostra antologica delle maglie da gioco, indossate almeno una volta in partite ufficiali, del Derthona FbC 1908, che sarà completa di approfondimenti e documentazione e verrà organizzata prossimamente.

Le maglie esposte

Molti gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa e che ospiteranno una maglia del Leone per ripercorrere, un passo alla volta, ampi tratti della storia bianconera: Bar L'Idea, C.R. Calzature, Controluce Studio Fotografico, Crevani Sport Service, Degustazione Mirko, Donna Donna Boutique, Edicola Zucchi Rossana, Erboristeria San Marziano, Euroshop Tortona, Feeling Abbigliamento, Gelateria Mare di Vho, Gibiottica, Il Caffé Carducci, La Maison di Rosa, La Piadina di Tommy 2, Laguzzi Sport, Libreria Namasté, Libreria Paoline, Madison Square Abbigliamento, Madre Natura Alimenti biologici, Manai Tortona Abbigliamento bambini, Manhattan Café by Tubino, Merceria Rota, Poupette Articoli per bambini, Rosanna Sala bags and accessories.

Lo scrittore

Barbone testimonial dell' Expo 2015

C'è anche un alessandrino tra i testimonial dell'Expo 2015 di Milano. Il quarantatreenne Daniele Barbone, imprenditore della Green Economy, è infatti il protagonista del libro "Runner si diventa – Dall'ufficio al deserto" recentemente pubblicato dalla Casa editrice Corbaccio. L'autore nel volume unisce la passione per il lavoro a quella per la corsa a piedi. Nel 2013 è stato tra i 150 atleti di tutto il mondo che hanno completato le Five Major Marathon. Nel 2014 ha corso la 100Km del Sahara unendo la sua passione di sportivo a un'iniziativa benefica: per ogni chilometro di corsa, Daniele Barbone ha ottenuto da alcune aziende un finanziamento in favore di Cesvi, organizzazione laica e indipendente che opera per la solidarietà. "Per correre non bisogna acquisire un'attrezzatura costosa, bisogna solo abbandonare la pigrizia e muovere il primo passo" dice Barbone. "Dall'isolato di casa e dai parchi cittadini alle mezze maratone e alle maratone, Daniele racconta come è approdato alle Five Major Marathons e alla 100km del Sahara, la corsa nel deserto che si avvicina al mondo estremo dell'Ultra-Trail.

IL PERSONAGGIO • Dal 4-3-3 come modulo di partenza alla voglia di imporre il proprio gioco, ma i risultati non sempre hanno sorriso

La B non è fantaScienza

Alessandria
Nicola Balice

Giovane ma con grande esperienza, ad ogni livello. Legato ad un'idea di calcio solida e propositiva, ma non schiavo dei numeri. Insegnante di calcio e abile stratega da spogliatoio. Il profilo di Beppe Scienza appare quello che meglio possa fare al caso dell'Alessandria che patron Di Masi sogna di vedere sempre in campo al Moccagatta come in giro per l'Italia.

Non a caso è stato il primo tecnico a colloquio col presidente ed il ds Magalini, quello che ha di fatto convinto più di tutti gli altri allenatori anche di alto profilo ma che alla fine non sono apparsi adatti al progetto Grigio come i vari Prina, Dionigi, Brucato e Pea.

La sua idea di calcio

Il calcio secondo Scienza? Moderno, sicuramente. Propositivo se possibile e con i giocatori giusti anche spettacolare. A tratti in questi anni solo i risultati non sempre hanno sorriso alla proposta tecnica dell'allenatore, capace di divertire anche in contesti estremi e dal contesto molto complicato, in ogni categoria: entusiasmanti le salvezze ottenute

Beppe Scienza insieme ad Alex Pinardi a Salò

al Legnano ed al Viareggio, in serie B il suo Brescia dalla rosa minimale ha addirittura occupato i piani alti della classifica prima che una crisi di risultati gli costasse il primo esonero della carriera. Parlando di tattica, le sue formazioni sanno spesso cambiare forma anche a partita in corso. Ama la difesa a quattro con due terzini di spinta, dietro un centrocampo camaleontico: 4-3-3 puro, 4-3-1-2 con un numero dieci dinamico o ancora meglio un 4-2-3-1 con un falso trequartista capace di diventare terzo mediano se la partita lo dovesse richiedere. In questo senso il mercato dell'Alessandria dovrà ruotare attorno a giocatori capaci di saper cambiare posizione ogni qual volta la partita lo dovesse richiedere, e che sappiano unire una continua capacità di corsa all'aspetto tecnico.

La squadra del futuro

Difficilmente la rosa dell'Alessandria sul mercato verrà cessioni di giocatori ancora sotto contratto. Ecco che l'ossatura a disposizione di Scienza dovrebbe quindi ripartire da Nordi in porta, Morero, Sosa, Sirri e Terigi in difesa, Mezavilla, Obodo, Vitofrancesco, Spighi e Mora a centrocampo, Marconi e Iunco in attacco. Rimane quindi una squadra ancora priva delle classiche ciliegine, con il mercato dei giovani che già vede nei granata Fissore e Graziano due obiettivi in ottica Toro. Un grande colpo? Forse Juan Antonio, lanciato proprio da Scienza al Brescia e con lui pure alla Feralpi Salò in Lega Pro.

IL SUO TORO PRIMAVERA '08/'09

D'Onofrio Rabbeni Santoni
Suciu Cappellupo Nitride
D.Benedetti Del Buono
Procida Avanzi
Pascarella

LA SUA FERALPI SALÒ '14/'15

Broli Romero Bracaletti
Cavion Pinardi Fabris
Belfasti Tantardini
Leonarduzzi Ranellucci
Branduani

Grigi, è iniziata l'era-Scienza

Da mercoledì scorso ad Alessandria è iniziata l'era-Scienza. L'ex tecnico della Feralpi Salò è stato il "prescelto" per il post-D'Angelo, dopo attente valutazioni della dirigenza grigia. «Un'intesa quasi immediata, anche se ci siamo studiati un po'» ammette il presidente Di Masi davanti a colui che avrà il compito di seguire l'Alessandria nel prossimo campionato. Questione di ambizioni e prospettive che vanno di pari passo e che hanno fatto la differenza nella scelta del tecnico. Scienza è pronto a lavorare per cancellare l'amarezza del finale di stagione scorso e ridare entusiasmo all'ambiente: «E' stata una proposta irrinunciabile - ammette il tecnico -. Qui c'è una grande piazza, la tradizione, l'organizzazione di una società che funziona e, siccome sono molto ambizioso, ho fatto la scelta più logica per il mio futuro convinto di poter rispondere alle attese di tutti». Scienza non si nasconde e ha le idee molto chiare: «Occorrerà lavorare sodo, fin da subito, con umiltà e partendo da una base di giocatori che ritengo ottima per qualità ed esperienza, senza fossilizzarsi sui moduli ma cercando, innanzitutto, di valorizzare le caratteristiche dei singoli». Sulla questione giocatori non si sbilancia: «Valuteremo insieme alla società dove e come muoverci in sede di mercato. Cominceremo a lavorare, partendo dall'esperienza dello scorso anno, valutandone luci e ombre, cercando di dare entusiasmo alla città e alla tifoseria che meritano risultanti positivi e bel gioco».

G.C.

Scienza insieme al presidente Di Masi e al ds Magalini

> *Cominceremo a lavorare partendo dall'esperienza dello scorso anno, valutandone luci e ombre, cercando di dare entusiasmo alla città e alla tifoseria che meritano risultanti positivi e bel gioco*

> *Quella di Alessandria è una stata una proposta irrinunciabile. Per me questo è un momento importante: qui c'è la piazza, la tradizione, l'organizzazione di una società che funziona e siccome sono molto ambizioso ho fatto la scelta più logica per il mio futuro*

> *Occorrerà lavorare sodo, da subito, con umiltà, valorizzando le caratteristiche dei singoli*

IL GIOCATORE

Reggio e Toro: granata nel cuore

Regista dotato di una grande visione di gioco, un vero e proprio allenatore in campo e una personalità che fa la differenza. Dall'Omegna alla Pro Patria, Giuseppe Scienza è stato protagonista di 20 anni di calcio professionistico. Nella squadra in provincia di Novara ha debuttato giovanissimo nell'ormai defunta C2 (campionato '83/'84), per poi trasferirsi nella Primavera del Torino allenata dal "maestro" Sergio Vatta. La vittoria in granata del Torneo di Viareggio è un trampolino di lancio verso la Serie C, ma la svolta arriva ad inizio anni '90. Debutta nel campionato cadetto con la Reggina dove, nonostante la retrocessione, risulta uno dei migliori dei suoi. A fine stagione passa alla Reggiana, momento cruciale della sua carriera. Scienza, infatti, è uno dei protagonisti della promozione in Serie A del club emiliano. Dopo tre stagioni cambia città ma non il colore della maglia: è di nuovo Torino. Sotto la Mole è uno degli elementi fondamentali della squadra ma resta solamente un anno. Nel '96, dopo una stagione al Venezia, torna in Serie A con la casacca del Piacenza, dove ottiene due salvezze in altrettanti campionati. Il richiamo del Torino, però, torna con regolarità. Scienza è di nuovo granata nel '98/'99, sotto la guida tecnica di Emiliano Mondonico. Il centrocampista è uno dei protagonisti nella promozione del Toro, squadra con la quale si divide per la terza volta alla fine del campionato. La sua carriera termina un paio di anni a seguire, dopo aver giocato con Cesena, Castel di Sangro e Pro Patria.

L'ALLENATORE

A Legnano l'esordio tra i "prof"

Tanta gavetta per arrivare a giocarsi la Lega Pro da protagonista. Giuseppe Scienza si è conquistato i suoi traguardi passo dopo passo, scalando un gradino alla volta. L'Alessandria è, parafrando le sue stesse parole, una sfida ricca di stimoli. La piazza, la squadra e la tradizione, d'altronde, lo impongono. Il tecnico originario di Domodossola arriva da due stagioni lombarde alla Feralpi Salò, con la quale ha raccolto solamente un punto contro i grigi allenati da D'Angelo nel campionato da poco concluso. La carriera da allenatore di Scienza inizia molto presto: ha soli 36 anni quando abbandona il calcio per allenare nel vivaio della Pro Patria, la sua ultima squadra da giocatore. Passa poi al Novara, ma è nel 2007 che ritorna nella sua amata Torino. Nel settore giovanile granata si fa le ossa per fare il suo debutto nel calcio professionistico. L'esordio tra i grandi è agrodolce: ottima stagione alla guida del Legnano culminata, però, con la sconfitta nella finale playoff contro lo Spezia. Scienza sale, comunque, di categoria e affronta la C1 con il Viareggio, portando i toscani ad una buona salvezza. Nella stagione seguente arriva la grande chiamata: è il Brescia in Serie B, ma l'esonero a dicembre segna l'assenza di risultati positivi delle rondinelle. Nel 2012 resta in Lombardia, ma si siede sulla panchina della Cremonese. In grigiorosso ottiene un settimo posto, piazzamento che però non garantisce l'accesso ai playoff. A fine anno arriva la chiamata della Feralpi Salò, squadra che allena prima di sbarcare ad Alessandria.

centogrigio SPORT VILLAGE
PRENOTA IL TUO CAMPO IN ERBA SINTETICA DI ULTIMA GENERAZIONE
1 CAMPO DA CALCIO A 11
2 CAMPI DA CALCIO A 8
2 CAMPI DA CALCIO A 5
1 CAMPO DA CALCIO DA BEACH VOLLEY
SERVIZIO BAR, RISTORANTE E PIZZERIA
PER INFO E PRENOTAZIONI: 339.2526056 - 348.8204691

marcondiro cooperativa sociale
Dal 1996 al servizio di Enti, Aziende pubbliche e private
I servizi che Vi mancano a costi *piacevolmente* contenuti
PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI:
Traslochi
Trasporto e consegne
Servizi di pulizie
Manutenzione aree verdi
Imballaggio e stivaggio
Pulizie straordinarie
Servizi amministrativi
Manutenzione edile ordinaria e straordinaria
Tinteggiature locali
Uffici: Spalto Gamondio, 55
ALESSANDRIA
Tel. 0131.261852
info@marcondiro.com
www.marcondiro.com

LEGA PRO • Il presidente pronto a cedere la società: oggi incontro in Comune e poi con la cordata romana

Cuneo, Rosso saluta

Cuneo
Maria Rosa Cagnasso

Il Cuneo è pronto a cambiar padrone: ad acquisirlo sarà una cordata romana. Già oggi pomeriggio il presidente Marco Rosso, grazie all'intermediazione dell'ex segretario biancorosso Luca Padovano, è pronto ad incontrare i rappresentati dell'unica cordata rimasta ancora in piedi (quella lombarda è stata scartata qualche settimana fa), e cedere così la proprietà della società.

Padovano sarebbe infatti il fulcro principale di questa operazione, che dovrebbe riportarlo, tra l'altro, nell'organigramma societario, probabilmente anche con un ruolo piuttosto di peso. Raggiunto telefonicamente non conferma e non smentisce: «Non posso svelare dettagli su un accordo del genere, visto che non faccio parte dell'organigramma del Cuneo: mi pare una scorrettezza». Se questo avverrà, come dicono i ben informati, a questo punto tutte le posizioni all'interno del organigramma societario saranno probabilmente rimesse in discussione.

Già in mattinata l'attuale presidente Rosso andrà in Comune ad annunciare la cessione della società, una scelta che a questo punto sembra piuttosto sicura, a meno che non ci siano sorprese dell'ultimo minuto e l'amministrazione non faccia particolari resistenze (da chiarire anche la questione in merito all'adeguamento del Paschiero per la Lega Pro).

Quindi anche le certezze che si erano diffuse negli ultimi giorni, come la permanenza dello stesso Salvatore Iacolino sulla panchina, potrebbero non essere più tanto sicure. A dare adito a questa ipotesi anche la situazione di stand-by dello stesso tecnico, cui è stato chiesto di attendere fino a domani per poter avere delle precisazioni definitive sul futuro societario. Fatto sta che, dopo settimane di discussioni, dopo i tanti scenari che si sono aperti dall'annuncio di Rosso di voler fare un passo indietro, sembra che si sia arrivati finalmente ad una soluzione definitiva per il club biancorosso. Una stabilità di cui c'è assolutamente bisogno, anche perchè non stanno arrivando informazioni ai dipendenti biancorossi, che cominciano ad avere dubbi sul futuro della società. Il segreto totale intorno a questi accordi fa temere sulle reali intenzioni dei futuri compratori. Malumori anche sul versante giocatori, visto che per alcuni di loro pare manchino i rimborsi spese relativi ad un paio di mensilità dell'ultima stagione.

Unico a remare controcorrente rispetto a questa ipotesi, avvalorata a più voci, è il direttore generale del Cuneo, Oscar Becchio, che afferma essere quella romana solo un'ipotesi remota. «Non c'è nessuna trattativa in corso, la cordata romana era una pallida e poco credibile possibilità. Certamente non è vero che lunedì c'è un incontro con imprenditori capitolini, anzi. Ad incontrarci saremo io e Marco Rosso, giusto per mettere a punto gli accordi che mancano per il futuro societario.Per quanto riguarda il Settore giovanile non si sa ancora chi ne sarà responsabile, non è detto che Renato Carrain non resti, dipende se ha altre offerte nel torinese oppure no. Comunque nei prossimi giorni definiremo l'assetto finale. Tutte le altre sono solo voci assolutamente prive di fondamento».

La situazione sembra comunque essere precipitata solo negli ultimi giorni: dalla relativa tranquillità sulla posizione di Rosso di qualche giorno fa, in pochissimo tempo è nata una certa fretta di cedere la società. Inoltre, a nome del Cuneo, sono stati presi anche contatti per i ruoli chiave del Settore giovanile con personaggi di spicco del mondo sportivo cuneese, nonostante la questione societaria sia, in questo momento, così poco trasparente. La sensazione della piazza calcistica cuneese, alla luce della segretezza della situazione e delle voci che si susseguono, sono decisamente negative. Una situazione inaspettata dopo una stagione caratterizzata dalla cavalcata verso la Lega Pro.

Marco Rosso, presidente del Cuneo

Il mondo del pallone in difficoltà

Il presidente Bacchetta: «Club ostaggio della crisi»

Cuneo, Alessandria, Asti: tre piazze importanti del panorama calcistico piemontese che stanno vivendo, con tanti episodi esemplari, un momento di crisi profonda, legato direttamente alle difficoltà, e alle scelta individuali, di patron legati al mondo dell'imprenditoria, che si trovano a dover fare scelte diverse sui propri investimenti. A volte per difficoltà economiche, a volte per situazioni personali; comunque sia, il radicale taglio ai fondi sta facendo tremare anche le società più storiche. Dal Cuneo che da domani potrebbe finire in mani romane all'Albese che rischia di sparire, dal Derthona con un futuro molto incerto all'Acqui in cerca di un compratore che ancora non è arrivato. A far luce su questa situazione pericolante è lo stesso presidente federale regionale Ermelindo Bacchetta: «Il calcio ai tempi della cirisi: il problema è sempre lo stesso, ci sono meno soldi. Pultroppo il calcio è solo una conseguenza, la realtà parla di società che non si iscrivono a causa di aziende legate ai patron che falliscono e celano drammi ben superiori».

SERIE D • Dopo 36 anni lo storico segretario lascia i bianchi, mentre l'Asti è pronto ad ufficializzare lo scorporo della società

Acqui storia infinita, via anche Moretti

Acqui Terme (Al)
Comellini-Prosperi

Continua "la lunga estate calda" dell'Acqui calcio, che in settimana ha perso uno dei suoi uomini-simbolo. Silvio Moretti, lo storico segretario, ha infatti annunciato che lascerà la carica il prossimo 30 giugno. Si tratta di una decisione che ha del clamoroso. Silvio Moretti infatti era segretario dell'Acqui sin dal lontano 1979: 36 anni, interrotti solo da una parentesi di sei mesi, trascorsi a Castellazzo, a causa di dissapori con l'allora presidente Ortensio Negro, ma per il resto, la sua parabola e quella dei bianchi hanno seguito una corsa assolutamente parallela. Non è difficile immaginare che sia scorsa anche qualche lacrima al momento di stilare il comunicato, in cui ha annunciato le sue dimissioni, contestualmente a quelle di Osvaldo Parodi, segretario del settore giovanile: «Ringraziamo il presidente, Pier Giulio Porazza, il signor Giorgio Danna e tutta la dirigenza. Un ringraziamento particolare al signor Francesco Buglio e al suo staff per il rapporto umano e la professionalità da loro dimostrata, che ci hanno saputo trasmettere in questo anno sportivo. Salutiamo tutti i tifosi e i ragazzi del settore giovanile. Forza Bianchi». Fin qui l'ufficialità. Ma perchè le dimissioni? Moretti lo ha chiarito con qualche parola a margine: «Non siamo più così giovani e non vogliamo assumerci per un altro anno un impegno gravoso. La serie D (ma ad Acqui anche le altre categorie) risulta troppo pesante: possono capitare mille imprevisti e spesso le gestioni più che semplificare la vita sono fonte di complicazioni. L'ultima annata è stata particolarmente logorante. Abbiamo vissuto in un ambiente con punti di professionismo, anche se, essendo in D, abbiamo anche dovuto convivere con situazioni di dilettantismo puro. La pressione è stata troppa».

Addio Acqui dunque. Ma al danno per i bianchi si somma la beffa. Silvio Moretti ha infatti accettato le proposte dell'ambizioso Cassine (Prima Categoria) dove 'traslocherà' anche un altro elemento in uscita dalla dirigenza acquese: Alessandro Dacasto. Non certo un buon segno, per le sorti dei termali, in attesa che in settimana novità decisive emergano dal progettato incontro fra il sindaco Bertero e il presidente Porazza. Il summit, programmato per oggi, lunedì, è stato posticipato a domani, ma potrebbe slittare ancora

Scissione Asti, Giovedì l'ufficialità

Quella che è in procinto di inziare sarà una settimana decisiva in casa Asti. Tra pochi giorni, infatti, arriverà l'ufficialità dello "scorporo" della società esistente, volto a creare due nuove realtà calcistiche. Pier Paolo Gherlone manterrà la "SD Asti srl", con la gestione dell'impianto del "Censin Bosia", gli eventi collegati allo stadio e l'organizzazione dei tornei relativi ai "Piccoli Amici" (bambini nati nel 2008 e 2009). Saranno giorni molto caldi, dicevamo, per ciò che riguarda l'acquisizione dell'Asti Calcio F.C., che si occuperà dell'intera gestione calcistica del club. Il presidente Gherlone spiega: «Giovedì abbiamo appuntamento con il notaio e avverrà il perfezionamento di questo cambiamento». Non trova riscontri, invece, la possibilità di vedere Pier Giulio Porazza, ormai ex presidente dell'Acqui, nella cordata che rileverà l'Asti. A smentirlo è proprio Gherlone: «Con lui non ci siamo mai sentiti a riguardo. Chi farà parte della nuova società? Sono quattro soci lombardi, dei quali all'inizio saranno uno/due ad avere la gestione delle quote. Sono persone che hanno molta esperienza nel mondo del calcio». Oltre alle vicende societarie, all'Asti si continua a lavorare per pianificare la squadra del futuro. La volontà è di mantenere l'ossatura che ha fatto bene nelle ultime stagioni. Si opera, in questo verso, per le riconferme di Ciolli, Mariani, Carfora e Lo Bosco, oltre a mantenere Nicola Ascoli sulla panchina dei galletti. Il tecnico delle ultime tre stagioni è vicino a proseguire il suo rapporto con l'Asti, visto che sia Gherlone sia i nuovi ingressi in società concordano nell'apprezzamento dell'allenatore.

BRA
Il primo acquisto è Di Maso

Parola d'ordine continuità, ma questo non significa che mancheranno le novità. Il Bra 2015/2016 sarà del tutto simile a quello che ha disputato una stagione più che positiva sfiorando anche i playoff. Agli ordini di Massimo Gardano risponderà una rosa che possa proseguire il lavoro imbastito quest'anno, che ripartirà dallo zoccolo duro composto da De Peralta, Chiazzolino e Pirrotta: da valutare nelle prossime settimane tutte le altre situazioni, a cominciare da quella legata a Banegas, attualmente in Argentina e atteso in Italia verso metà luglio. Si allontanano invece Benci, Varvelli e Pinelli. Il primo acquisto? Di Maso, classe '97 dal Gassinosanraffaele. Intanto anche in questa stagione il ritiro precampionato vedrà protagonista il Bra a casa propria per la gioia dei tifosi giallorossi: raduno il 26 luglio all'Attilio Bravi.

ALLENATORE 2015/2016: GARDANO (Confermato)

NOVESE
Novi corteggia Valmori

Niente di nuovo sul fronte occidentale: come anticipato dal DG Marco Taverna, la società sta aspettando comodamente la fine dei playoff di Eccellenza – circola insistente una voce secondo cui ai biancocelesti piacerebbe Valmori del Castellazzo - e la naturale scadenza dei contratti al 30 giugno prima di incominciare a muoversi sul mercato. Non arrivano quindi nuove grosse indiscrezioni al di fuori di quanto già trapelato: gli addii di Longhi, Committante ed Aquaro dovrebbero essere inevitabili, mentre per Ponsat e Balestrero – impegnati negli esami di maturità – ci sono ancora spazi di manovra per un ulteriore anno con la maglia biancoceleste. Sarà compito del DS Merlin, ultraconfermato dopo l'ottima stagione da esordiente, ricostruire la rosa anche considerando acquisite tutte queste defezioni, ma la sensazione è che per ottenere il nome dell'allenatore bisognerà attendere ancora qualche settimana.

ALLENATORE 2015/2016: Mango 70%, Visca 25%, Altri 5%

Calciomercato Eccellenza

CONTENTI E SCONTENTI • Langaroli sempre più nel caos, sorride invece la Virtus Mondovì che salva l'Eccellenza

Albese verso il tramonto

Cuneo
Cagnasso-Comellini

La situazione dell'Albese non migliora per nulla, anzi. Con il passare dei giorni sembra sempre più difficile che la situazione possa migliorare con aiuti esterni.
Il presidente Rava, tornato da poco dal Brasile, non è intenzionato a tenere la società, anche per sue vicende personali. Due sono le ipotesi che restano in piedi. Quella più concreta è che il gruppo interessi al sodalizio nato dalla fusione dell'Europa e dell'Altetico Roero che, privo di prima squadra, potrebbe trovare un accordo per rilevare la compagine langarola. La seconda opzione è quella di un'acquisizione da parte del Fossano, che però, a questo punto, spera di poter approfittare delle tante società in crisi in Eccellenza per ottenere un meno esoso e più semplice ripescaggio. Se nessuna delle due opzioni andrà in porto è molto improbabile che la capitale langarola abbia ancora una società in Eccellenza la prossima stagione. Il tecnico Giancarlo Rosso, intanto, è sempre più vicino alla Santostefanese, motivo in più per pensare che le ipotesi di salvare semplicemente la squadra siano davvero molto remote.

VIRTUS, ECCO GLI SPONSOR: SARÀ ECCELLENZA
La Virtus Mondovì sembra aver trovato una via d'uscita dalla situazione spinosa delle ultime settimane: domani, durante una conferenza stampa, il presidente Robaldo tranquillizzerà i tifosi e presenterà ufficialmente i nuovi finanziatori della società monregalese. «Sono riuscito a trovare la garanzia a lungo termine che cercavo – spiega Giorgio Robaldo – e quindi l'anno prossimo, se non ci sono sorprese dell'ultimo secondo, ci sarà l'iscrizione in Eccellenza». A questo punto si può cominciare a parlare anche di panchine, e in pole position c'è Riccardo Botta, ex Busca, soprattutto che adesso che Perlo è diventato ufficialmente il nuovo allenatore del Carignano.

Ezio Rossi

IL CASALE RIPARTE DA EZIO ROSSI
Ezio Rossi è il nuovo allenatore del Casale. In settimana è arrivata l'ufficialità dell'approdo al "Natal Palli" dell'ex tecnico di Torino e Treviso, personaggio di grande spicco che ha scelto di ripartire dal club monferrino. Due storie che si intrecciano, quelle di Casale e Rossi: entrambi dal passato ricco di soddisfazioni ma con la necessità di rilanciarsi insieme. Il nuovo allenatore nerostellato era già stato contattato dalla società nella scorsa stagione ma declinò con un "no, ma grazie per l'offerta". «Non ero pronto, adesso lo sono», commenta a riguardo un Rossi che vuole una squadra affamata di vittorie, a prescindere dalla rosa che avrà a disposizione. Un Casale da battaglia, dunque, con giocatori che sappiano l'importanza della maglia che indossano e, soprattutto, che si calino in una realtà difficile quale è l'Eccellenza. Il Casale del dopo-Fossati ripartirà dal 4-3-3 molto caro a Rossi, con tutte le possibili sfumature tattiche del caso. Due ali veloci e tecniche, in grado anche di saltare l'uomo e cercare la conclusione. Da mercoledì il nuovo mister sarà in città, dove entrerà a contatto con la sua nuova realtà. In carriera di promozioni ne ha già ottenute otto: cinque da giocatore (Lecce, Torino, Verona e due volte a Treviso) e tre seduto in panchina (due consecutive alla Triestina e l'ultima nel 2011/'12 a Cuneo). A Casale è iniziata l' "era Ezio Rossi".

DERTHONA / TORTONA VILLALVERNIA
Niente fusione, Sonzogni: «Non ci hanno dato garanzie sufficienti»

Tortona (Al)
Marco Gotta

Si riducono a due le opzioni sul futuro del Derthona: il colloquio con la dirigenza del Tortona Villalvernia ha infatti bloccato sul nascere ogni trattativa ed ora il sodalizio dovrà andare avanti contando esclusivamente sulle proprie forze. Dopo lo stop all'acquisto del titolo sportivo di un'altra realtà sportiva piemontese sfuma anche la possibilità di vedere le due squadre tortonesi, che nella prossima stagione giocheranno anche nel medesimo campionato, unire le forze: «Per il mio ingresso in società ho posto condizioni precise – commenta Sonzogni - ovvero che la società fosse trasformata in srl e che io ne detenessi le quote di maggioranza, mentre nelle loro intenzioni il futuro era mantenere la forma giuridica dell'associazione perchè nelle a.s.d. si vota per testa e non per quote di capitale. In pratica, indipendentemente dalla cifra versata avrei rischiato di fare il presidente i primi mesi e poi se l'assemblea fosse cambiata avrei fatto il semplice associato pur possedendo la maggioranza delle quote». Una decisione più che comprensibile anche alla luce della cifra richiesta da Mazzariol per cedere le proprie quote societarie, pur mantenendo uomini di fiducia all'interno del direttivo: un investimento tutt'altro che trascurabile e che non avrebbe fornito al neopresidente la garanzia di poter decidere in autonomia, cosa che dopo la recente esperienza al Derthona diviso con Tonetto non intende più ripetere. A questo punto diventano decisive le valutazioni che nel fine settimana la parte contabile del club fornirà sulla situazione debitoria: la domanda di ripescaggio in serie D è stata presentata e potrebbe fornire un utile salvacondotto per la prossima stagione, così come una eventuale iscrizione in Eccellenza permetterebbe di valorizzare i giovani delle leve dal 1997 al '99 che si sono comportati bene negli ultimi campionati. Resta sempre in piedi come "extrema ratio" la creazione ex novo di una società con il nome di AC Derthona che disputerebbe il campionato di Promozione con una rosa completamente rinnovata ma che punterebbe alla vittoria.

BENARZOLE
Sinisi ai saluti, piace Martucci

Si continuano ad effettuare valutazioni circa la rosa che prenderà parte al prossimo campionato. Già assodata la partenza di Fabrizio Sinisi, la società si sta guardando intorno per cercare un attaccante. Piace il profilo di Devis Martucci, in uscita dal Borgaro.

ALLENATORE 2015/2016: GIULIANO (nuovo)

Raffaele Cirillo, dall'FC Savigliano al Corneliano Roero

Matteo Giordanengo, nuovo difensore dell'FC Savigliano

CHERASCHESE
Sinato-Poli: due assi per Brovia

Sono ufficiali, dopo le partenze delle scorse settimane, tre nuovi innesti. Arrivano, infatti, l'attaccante Matteo Sinato e il centrocampista Simone Poli, entrambi ex Albese, oltre al difensore Marchetti, liberato dal Villafranca. Idea Cherchi per l'attacco.

ALLENATORE 2015/2016: BROVIA (confermato)

CORNELIANO ROERO
Dessena ha il suo bomber: è Cirillo

Il colpo tanto voluto dal tecnico Dessena per il reparto offensivo è stato finalmente assestato. Si tratta di Raffaele Cirillo, bomber che ha lasciato l'FC Savigliano decidendo di sposare la causa rossoblu. Si cercano ancora un portiere e un difensore.

ALLENATORE 2015/2016: DESSENA (confermato)

F.C. SAVIGLIANO
Arriva Giordanengo dalla Virtus

Dopo gli arrivi di Rosano e Berardo, Magliano potrà contare anche su Matteo Giordanengo, difensore centrale di provenienza della Virtus Mondovì classe '89. Si cerca anche un centrocampista e due attaccanti. Capitolo uscite: addio Fissore, Molinaro, Andreolli e Comino.

ALLENATORE 2015/2016: MAGLIANO (confermato)

PEDONA B.S.D.
Lucignani via, si cerca un portiere

A Borgo San Dalmazzo si sta pianificando il futuro. Addio al portiere Lucignani e a Perri (classe '71), che appenderà le scarpette al chiodo. Per rinforzare la squadra si cercano un nuovo portiere, un difensore centrale e un attaccante che garantisca prolificità.

ALLENATORE 2015/2016: CORDERO (confermato)

PRO DRONERO
Monge e Maglie confermati, Galfrè via

Dopo il colpo Melle, la società sta incontrando i giocatori della rosa attuale per stabilire le conferme per l'anno prossimo: accordo già trovato con Monge e Maglie. In uscita, corteggiatissimo Valfrè, ormai sempre più vicino alla Sanremese.

ALLENATORE 2015/2016: CARIDI (confermato)

OLMO
Si spera nel ritorno di Martin

L'unico nome per l'attacco, in questo momento, è quello di Mattia Martin. Il ragazzo è rimasto in buoni rapporti con la dirigenza, che potrebbe tornare a puntare su di lui: anche Calandra sarebbe favorevole al suo ritorno.

ALLENATORE 2015/2016: CALANDRA (confermato)

SALUZZO
Lapadula-Faridi, i grandi ritorni

Dopo settimane di stallo sull'argomento, sembra essere vicinissima l'ufficialità del grande ritorno di Lapadula, che lascia la Junior Biellese e si rimette a disposizione dei marchionali. Tornerà anche Faridi, dopo l'esperienza di Airasca.

ALLENATORE 2015/2016: RIGNANESE (confermato)

S.D. SAVIO ROCCHETTA
Settimana di riconferme

Poche novità in casa San Domenico Savio. Si lavora anche per le riconferme: Busco, Sasso, Conti e Calabrò rimarranno, mentre in questi giorni Dispenza e Bagnasco incontreranno la società per valutare un'eventuale permanenza.

ALLENATORE 2015/2016: RAIMONDI (confermato)

VALENZANA MADO
Se va via Bencivenga piace Mazzocca

Probabile la conferma del gruppo che ben si è comportato nel finale di stagione. In settimana sono arrivate voci circa una possibile partenza di Bencivenga, che avrebbe ricevuto offerte dalla Liguria. Per rimpiazzarlo piace Mazzocca del Derthona

ALLENATORE 2015/2016: PELLEGRINI (confermato)

FINALE PLAYOFF • Il sogno Serie D diventa una magnifica realtà, il Villa d'Almè vince 0-1 ma non basta

Castellazzo da leggenda

CASTELLAZZO	0
VILLA D'ALMÈ	1

MARCATORE: pt 13' Oberti.

CASTELLAZZO (4-3-3): Basso 6.5; Cartasegna 6.5, Della Bianchina 6.5, Robotti 7, Zamburlin 6.5; Pavanello 5.5, Molina 6, Valmori 5.5 (32' st Cimino ng); Piana 7 (44' st Cozza ng), Merlano 6.5, Rosset 5.5 (48' st Clementini ng). A disp. Filograno, Parrinello, Clementini, Alb, Gandino. All. Lovisolo.

VILLA D'ALME' (4-3-3): Salvi 6.5; Fidanza 7.5 (40' st Castelli ng), Riva 6.5, Cassinelli 5.5, M. Fusar Bassini 6; A. Fusar Bassini 6, Mosca 6.5, Gritti 6; Oberti 7, Galbiati 6, Tarchini 5.5 (29' st Manzoni 6.5). A disp. Gariboldi, Tognoli, Pianetti, Merelli, Verga, Castelli. All. Tarchini.

ARBITRO: Repace di Perugia 7

NOTE Ammoniti Rosset, Della Bianchina; Cassinelli, Gritti, Mosca, Riva. Calci d'angolo 7-2 per il Villa D'Almè. Recupero pt 3'; st 5'. Spettatori 1200 circa.

Castellazzo Bormida (Al)
Marco Gotta

E alla fine festeggia il Castellazzo: la sconfitta 1-0 è quanto di più indolore possa esserci, perchè significa promozione in serie D e l'inizio di una nuova avventura.

Non è però stato facile per i ragazzi di Lovisolo: al 2' cross dalla destra di Fidanza, colpo di testa di Galbiati ma Basso in presa plastica difende la sua porta; due minuti dopo risponde subito il Castellazzo con una occasione per Piana su cui si fa trovare altrettanto pronto Salvi. Al 7' arriva la più nitida palla gol della giornata per il Castellazzo: Cassinelli perde palla al limite, Piana ne approfitta e si invola verso la porta ma viene steso dallo stesso Cassinelli in recupero, l'arbitro giustamente vede Riva pronto alla diagonale, non la considera chiara occasione da gol e ammonisce soltanto il difensore. La doccia fredda arriva al 13': ancora un cross dell'incontenibile Fidanza dalla fascia destra, sul secondo palo ottima sponda di Galbiati per Oberti che sottoporta beffa Basso infilando di testa sotto la traversa. Il contraccolpo per il Castellazzo è notevole, e già al 20' Mosca dalla fascia sinistra apre per il colpo di testa di Galbiati, ma Basso è pronto e para a terra sicuro. Cinque minuti dopo ci prova anche Gritti dal limite con una bella conclusione rasoterra su cui Basso controlla la palla mentre sfila sul fondo. L'afa costringe le squadre a rallentare, e per un po' la palla rimane pigramente a centrocampo, anche se la sensazione è sempre che i bergamaschi da un momento all'altro possano rifilare il colpo del k.o. e ci vanno vicini al 42': scambio Fidanza-Tarchini-Fidanza che crossa al centro, la palla dopo un paio di rimpalli arriva a Mosca che apre sulla sinistra per Oberti ma il suo diagonale esce senza conseguenze. Nella ripresa il Castellazzo non riesce a ribaltare l'inerzia della gara ma resiste meglio agli attacchi degli ospiti che dopo due lampi di Tarchini e Mosca vanno lentamente spegnendosi: alla mezz'ora un rimpallo libera Piana al limite dell'area, la punta parte in progressione e si trova uno contro uno con Salvi che però lo ipnotizza e quando Rosset segna sulla respinta l'arbitro ha già fermato il gioco per un fallo. Il finale come è giusto che sia è convulso e alle uscite avventurose di Basso fa da contraltare una sgroppata di Rosset che perde il tempo giusto per impedire altri rischi: al triplice fischio parte la festa.

La gioia a fine gara (foto AthleticPro+)

La splendida cornice che ha accompagnato il Castellazzo nell'impresa (foto Gotta)

INTERVISTE • La gioia dei protagonisti di questa squadra

Curino e Lovisolo in coro: «In D resteremo gli stessi»

Grandissima gioia in casa Castellazzo. Stefano Lovisolo orgoglioso dei suoi ragazzi al termine della partita: «Abbiamo sofferto molto. Certo, c'è stato un problema di approccio alla gara, ma in questi playoff tutte le squadre che hanno giocato con 2 risultati su 3 hanno finito col patire quello che doveva essere un vantaggio. Abbiamo subito la maggiore qualità del palleggio dei nostri avversari, ma nel secondo tempo siamo riusciti a rimetterci in piedi. Nell'intervallo ho detto ai ragazzi che a centrocampo e in attacco avremmo dovuto giocare uomo contro uomo. Per dividere meglio le responsabilità. Ora la serie D... a Castellazzo. Con questa dirigenza, e con un gruppo che, ci siamo promessi, resterà questo. Perchè è giusto così. La D l'hanno conquistata loro». Anche il presidente Cosimo Curino si gode il momento: «Ho sempre detto che secondo me le vittorie più sofferte sono le più belle e lo confermo. Certo abbiamo sofferto davvero molto. Ho sudato tantissimo... Ma sono felicissimo. E vi svelo un segreto. Vedete la maglietta (indica la maglietta celebrativa, ndr)? Questa non è mica nuova. È del 2007. Le avevamo fatte perchè sembrava l'anno buono invece l'ultima partita disse bene all'Albese. Ma io sono uno che non butta via niente, e infatti sono venute bene».

Castellazzo

Basso 6.5
Impeccabile per ottanta minuti. Nel finale attenta più volte alle coronarie dei tifosi con uscite avventurose

Cartasegna 6.5
Si applica con grande attenzione sulla fascia. Esce alla distanza

Della Bianchina 6.5
Sempre sicuro a guardia del fortino

Robotti 7
Di testa le prende quasi tutte. Nell'ultima mezzora una vera muraglia.

Zamburlin 6.5
Soffre tantissimo nel primo tempo, preso in mezzo fra Fidanza e Tarchini. Nella ripresa si fa valere fisicamente.

Pavanello 5.5
Alle prese con una partita storica, paga dazio alla giovane età

Molina 6
A centrocampo è l'unico che riesce a mettere un po' d'ordine

Valmori 5.5
Volonteroso, ma il peso della partita e il dinamismo della mediana bergamasca lo mandano fuori giri

Piana 7
Una spina nel fianco della difesa del Villa d'Almè. Strepitoso

Merlano 6.5
Combatte su ogni pallone. Gladiatorio nella ripresa

Rosset 5.5
Non è giornata da giocate di fino. Decisivo all'andata, stavolta resta un po' ai margini

Fatti conquistare da Kia cee'd 5 porte o Sportswagon.
Design, qualità, tecnologia e 7 anni di garanzia. Tutto quello che cerchi in un'auto, da oggi Kia te lo offre a interessi zero.
Gamma cee'd tua a Interessi Zero[1] – TAEG 3,61%

KIA The Power to Surprise

ECO GPL KIA Banking KIA Finance KIA

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2015[1]

Concessionaria
CAMPARO AUTO srl

Vieni a scoprire la gamma cee'd da:
Alessandria Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
Acqui Terme Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

IN COSTRUZIONE • I gialloblu ora confidano in un ripescaggio, mentre l'addio di Pastorino mette in subbuglio l'Arquatese

Fossano vede l'Eccellenza

Fossano (Cn)
Cagnasso-Gotta-Galosso

Il Fossano punta al ripescaggio. Tramontata l'opzione Virtus Mondovì resta solo in bilico un accordo con l'Albese.
Il sodalizio con i monregalesi non ci sarà, sia perchè la Virtus è già frutto di una fusione e non avrebbe potuto farne una seconda ancora per un anno, sia perchè il presidente Robaldo è riuscito a trovare una sponsorizzazione che permetta la salvezza della squadra e la sua permanenza in Eccellenza. A questo punto i gialloblu guardano con attenzione a quello che succede nella capitale delle langhe, ma il patron biancoceleste Rava in questo momento non sa ancora come muoversi, e in più c'è già il nuovo sodalizio Europa-Atletico Roero interessato alla crisi langarola. Le 'buone' notizie, se così si può dire, arrivano dal girone di Eccellenza: con la Piscinese Riva e Pont Arnaud che non fanno richiesta di ripescaggio dalla Promo (faranno domanda solo LG Trino e Alpignano), con il Valle d'Aosta pronto a non iscriversi, le due tortonesi (Derthona e Villalvernia) a rischio e il Castellazzo che ha ottenuto sul campo la promozione in Serie D, le chance non dovrebbero mancare. A questo punto è molto probabile che ci sia posto nella massima categoria regionale per almeno tre società, una delle quali dovrebbe proprio essere il Fossano. I prossimi giorni saranno dunque decisivi per il futuro fossanese, ma si può già dire che la vittoria del Castellazzo contro il Villa d'Almè è sicuramente un'ottima notizia, che fa ben sperare per una prossima stagione in Eccellenza.

ARQUATESE, RISCHIO "FUGGI FUGGI"?
Tempo di cambiamenti per la società biancoceleste. L'addio di Roberto Pastorino è arrivato al termine di un ciclo triennale ricco di soddisfazioni e che ha visto l'Arquatese passare da anonimi campionati in Prima Categoria a vincere lo stesso con Perfumo capocannoniere e a confermare la categoria all'esordio in Promozione, recitando anche il ruolo di matricola terribile per tutta la prima parte del campionato. Ora, con il mister passato al Cassine, viene la parte difficile: convincere i giocatori che hanno fatto parte di questo ciclo a rimanere e continuare il loro rapporto con l'Arquatese. Sono infatti molte le sirene che tentano i pezzi più pregiati della rosa come le punte Dell'Aira – che si dice essere vicino al passaggio all'ambiziosa Real Novi G3 - e Simone Torre, messosi in evidenza andando in doppia cifra di marcature nello scorso torneo richiestissimo da molti club. La società pare intenzionata a sostituire il mister Pastorino con una scelta interna, promuovendo dagli Allievi della Scuola Calcio "Claudio Zerbo": Luigi Paveto, già allenatore in Promozione della Vignolese per molti anni nonché personaggio molto stimato in zona. La dirigenza è già al lavoro per garantire un ricambio adeguato di uomini nei ruoli che eventualmente dovessero rimanere scoperti da cessioni improvvise, senza dimenticare che già molti ragazzi del settore giovanile hanno offerto un contributo importante nella scorsa stagione – Tacchella, Poggio, Firpo e Ciriello ad esempio – e in questo campionato potrebbero trovare più spazio.

ASCA, LESCA VERSO LA PERMANENZA
Situazione ancora di stallo, invece, per quanto riguarda l'Asca. La società è al lavoro per trovare nuovi sponsor che permettano al sodalizio alessandrino di affrontare con la maggior tranquillità possibile il prossimo campionato di Promozione e da questa operazione dipendono anche le dinamiche che porteranno alla scelta del tecnico. I contatti avviati sul territorio paiono essere ormai prossimi a produrre i loro frutti, ma sembra certo che tra i personaggi coinvolti non ci sia Flavio Tonetto come invece vociferato a più riprese nelle scorse settimane. Se il budget a disposizione permetterà ai vertici societari di pensare ad una squadra ambiziosa, il profilo che più ingolosisce per la panchina è quello di Fabio Nobili, reduce dall'esperienza al Torneo delle Regioni con la Juniores del Piemonte. Altrimenti largo alla conferma di Oscar Lesca, che ha condotto la squadra alla salvezza nell'ultimo scorcio di campionato.

Una delle esultanze stagionali del Fossano

Torre e Dell'Aira, difficile una loro permanenza all'Arquatese

BOVES M.D.G.
Fumata bianca: Macagno resta
L'incontro in settimana tra Riccardo Macagno e la dirigenza del Boves ha dato esito positivo. Il tecnico resterà dunque in sella alla squadra anche per la prossima stagione, come dichiarato dal presidente Egidio Re.

ALLENATORE 2015/2016: MACAGNO (confermato)

CANELLI
Cherchi sempre più vicino all'addio
Si lavora per la riconferma dei giocatori di maggior spessore. Hanno già raggiunto un accordo Giusio e Bellè; in arrivo la conferma per Macrì e Menconi. Unica partenza certa, al momento, quella di Cherchi, che piace moltissimo alla Cheraschese.

ALLENATORE 2015/2016: ROBIGLIO (confermato)

COLLINE ALFIERI
Gueye l'uomo della rinascita
La scelta di Moretti corrisponde alla volontà precisa, da parte della società, di puntare sui giovani: le partenze di Manasiev, Lewandoski e Bissacco sembrano ormai scontate, si ripartirà dall'ex gioiellino del Canelli Gueye.

ALLENATORE 2015/2016: MORETTI (nuovo)

MORETTA
Alfiero resta in biancoverde
Cercato e voluto da tutti, ma intenzionato a rimanere al Moretta. Vincenzo Alfiero, bomber classe '93 e autentico trascinatore dei biancoverdi, rimarrà per un altro anno a disposizione del tecnico Alessandro Nardin.

ALLENATORE 2015/2016: NARDIN (confermato)

REVELLO
Si riparte da Giraudo e Pedrini
Dopo la situazione di stallo delle scorse settimane, è arrivata l'ufficialità della conferma di Giraudo sulla panchina biancoceleste. Rimane il tecnico e si fermerà anche il ds Pedrini, accostato al Saluzzo nei giorni scorsi.

ALLENATORE 2015/2016: GIRAUDO (confermato)

SAN GIULIANO NUOVO
Pontarolo-Taverna, ci siamo
Potrebbe essere questa la settimana degli annunci per la riconferma in panchina del duo Pontarolo-Taverna. Nel frattempo i biancoverdi cominciano a muoversi sul mercato: la precedenza dovrebbe andare all'acquisto di un difensore centrale.

ALLENATORE 2015/2016: PONTAROLO-TAVERNA 90%, ALTRI 10%

SANTOSTEFANESE
E' ancora situazione di stand-by
Continua il momento di stand-by che sta convincendo molti elementi a valutare possibili alternative per il futuro. Laconico Amandola, che ha ribadito di non avere ancora ricevuto cenni dalla società. Sembra tramontare l'ipotesi di convincere Meda a sedersi in panchina

ALLENATORE 2015/2016: MEDA 80%, ALTRI 20%

VILLAFRANCA
Vallero è il nuovo direttore sportivo
In casa Villafranca si sta lavorando per costruire la rosa della prossima stagione. A tal proposito, il nuovo tecnico Tarulli si è "armato" del fedele braccio destro Sergio Vallero, già direttore sportivo del Castagnole Pancalieri proprio con Tarulli in panchina.

ALLENATORE 2015/2016: TARULLI (nuovo)

VILLANOVA
Marangoni, Vetri e Sarzano confermati
Si lavora su due fronti in casa delle violette. Da un lato si cercano le risorse necessarie ad affrontare al meglio il prossimo campionato, dall'altro si lavora sulle conferme dei giocatori cardine. A buon punto le trattative con Marangoni, Vetri e Sarzano.

ALLENATORE 2015/2016: PEROTTI (confermato)

Hai tra i 18 e i 30 anni, un diploma o una laurea? Il Gruppo Tecnocasa è diventato leader nel settore dell'intermediazione immobiliare puntando sulla crescita e formazione interna dei suoi professionisti.

Se hai entusiasmo e determinazione, se quello che cerchi è un lavoro dinamico in un ambiente giovane che ti offra reali possibilità di crescita… **ti stiamo cercando.**

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
AFFILIATO: STUDIO RE S.A.S.
CORSO ACQUI, 44 - ALESSANDRIA (AL)
Tel. 0131.34.80.64
e-mail: alcn3@tecnocasa.it

KIRON MEDIAZIONE CREDITIZIA
AGENZIA DI ASTI:
PIAZZA PORTA TORINO, 23 - ASTI (AT)
Tel. 0141.41.13.55
e-mail: k0138@kiron.it

Nuova Fraschetta case

VENDERE O AFFITTARE CASA, DA OGGI, E' ANCORA PIU' SEMPLICE.

LA SERIETÀ, LA PROFESSONALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DI SEMPRE IN UN RINNOVATO E UTILISSIMO SITO WEB:
WWW.NUOVAFRASCHETTACASE.IT
VISITATELO, TROVERETE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI E LA SOLUZIONE ALLE VOSTRE ESIGENZE.

VIA GENOVA N°236
TEL. 0131.617105 / 346.8614082
SPINETTA MARENGO (AL)

PRIMA E SECONDA • A Gavi si cerca di ripartire con una ristrutturazione societaria, Villar 91 in cerca di presidente

Gaviese, sabbie mobili

Alessandria
Cagnasso-Maldi

Giorni di puro fermento in casa Gaviese, alle prese con la ristrutturazione societaria che, stando alle ultime voci potrebbe apportare importanti novità.
Una possibilità che sembra essere concreta è quella del cambio al timone della società e che vedrebbe Tito Grosso assumere la carica di massimo dirigente del sodalizio vallemmino. Sarebbe, nel caso andasse in porto, un'operazione decisamente valida, in quanto si parla di un professionista molto conosciuto e stimato, con alle spalle un passato già da presidente del settore giovanile del Carrosio. Certamente la persona più adeguata per fornire un'immagine positiva a quella che possiamo definire "operazione rilancio", perché di questo si tratta dopo le ultime travagliate stagioni sportive. La notizia, accolta con grande entusiasmo dalla piazza, deve ancora assumere i crismi dell'ufficialità, poiché Tito Grosso si è preso un più che giustificato periodo di riflessione ed a breve comunicherà la sua definitiva decisione che se sarà come tutti si augurano, potrà realmente essere il primo mattone posato per la ricostruzione. Novità potrebbero arrivare anche dalla guida tecnica che potrebbe essere affidata a Luca Lolaico, ma prima di accettare deve mettere in chiaro alcuni punti cardine e poi sarà pronto a sposare con entusiasmo la causa bianco granata. Una volta definite queste due punti fondamentali, toccherà al DS Luca Sacco ad allestire la squadra a seconda del budget finanziario che avrà a disposizione e che tutti sperano possa essere sufficiente per formare una rosa competitiva ed adatta al campionato di seconda categoria.

Il presidente Perano lascia il Villar 91
Gilberto Perano, presidente del Villar 91, ha annunciato di non voler rinnovare il proprio mandato, in scadenza a novembre, per motivi strettamente personali. «La società infatti - conferma lo stesso patron - è perfettamente in salute. Speriamo che si trovi preso una soluzione, o interna, o magari tramite qualcuno del territorio. Non credo ci siano problemi all'iscrizione in Prima per la prossima stagione, e comunque c'è ancora tempo per risolvere il tutto. A spiegare la posizione di Perano un comunicato stampa diramato la scorsa settimana, nella quale fa anche un appello per il futuro del gruppo, sottolineando di essere alla ricerca di : "Dopo sei anni di Presidenza, scade quest'anno il mio mandato e con rammarico comunico che non intendo rinnovarlo. I motivi che mi hanno portato a questa decisione sono molteplici. In primo luogo personali, per situazioni che comportano la mia indisponibilità a dedicare il tempo necessario alle attività societarie come in passato, poi per il venire meno di alcuni supporti preziosi quali la rinuncia al rinnovo della carica da parte del vice Presidente Cesare Scursatone e la prematura scomparsa durante la stagione sportiva del nostro dirigente Gianpaolo Cucchietti e per ultimo legate alle motivazioni venute meno, causa i recenti avvenimenti legati ai rapporti con le istituzioni locali. In questo momento, la società sta lavorando per cercare una soluzione interna al fine di trovare chi mi sostituisca e, qualora non si trovasse, invito formalmente chiunque fosse interessato a farsi avanti per continuare questa magnifica avventura durata sei anni e ricca di tanti successi e grandi soddisfazioni".

Racconigi, campionato low cost
Il Racconigi sembra aver trovato una quadra e alla fine, dopo i molti dubbi delle scorse settimane, ha deciso di iscriversi al campionato di Prima categoria. A confermarlo è lo stesso presidente Trombetta: «Certo, sarà una stagione fatta per salvarsi. Sapendo dei tagli, legati alla riduzione degli aiuti comunali e dall'assenza di sponsor su cui appoggiarsi, alcuni giocatori se ne sono andati all'Atletico Racconigi. Abbiamo anche perso un po' di ragazzi delle giovanili e buona parte della juniores. A questo punto cerchiamo giovani con cui cercare di fare la categoria. Abbiamo avuto dubbi se tenere la società o no, alla fine abbiamo deciso di provare a continuare. Un accordo con le società del territorio (tre squadre solo a Racconigi, due in Prima) avrebbe aiutato, ma ci sono troppi rancori passati».

Savoia e Giovanile cercano il ripescaggio
Villanovetta in crisi: iscrizione a rischio
Il Savoia e la Giovanile Centallo, entrambe fuori dai playoff (alessandrini in finale, cuneesi già in semifinale, sempre per mano dello Sporting Rosta), sono intenzionate a fare domanda di ripescaggio per salire in Promozione, nonostante il verdetto del campo. In particolare la squadra di Carrea, ancora con l'amaro in bocca per un arbitraggio non impeccabile. Qualche problema in più per il Villanovetta, che non è ancora sicuro di riuscire ad iscriversi in categoria. I problemi economici potrebbero avere la meglio sulla permanenza in categoria, nel caso la questione si risolvesse la società dovrebbe indirizzare la propria scelta in panchina su Madaffari, tecnico già in questa stagione.

TERZA CATEGORIA
I nuovi sodalizi

Due nuove società e mezza si affacciano nel calcio di Terza Categoria a partire dalla prossima stagione: indubbiamente un segno positivo per la nostra provincia che dopo le cinque nuove iscrizioni dello scorso anno – due delle quali addirittura arrivate ai playoff come Castellettese e Vignolese – si conferma come culla del calcio. La "mezza" nuova società è presto detta: dopo tre anni di assenza dal calcio giocato, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Stazzano riaprirà i battenti giocando nello storico campetto rimesso a posto dopo l'alluvione dello scorso autunno. La società sarà guidata ancora dal Presidente Roberto Pestarino che per la guida tecnica ha già scelto il nome di mister Luca Margutti, coadiuvato nei ruoli di vice allenatore e preparatore dei portieri rispettivamente da Giacomo Costa e Filippo Giavotto. Novità anche a Lerma, dove da una costola del Lerma Capriata dovrebbe rinascere una rappresentativa del paese, che dovrebbe riprendere i tradizionali colori gialloverdi. Il progetto, nato dalla volontà di alcuni giocatori residenti a Lerma, sembra destinato a prendere forma già nelle prossime settimane. Fra i sicuri componenti della nuova squadra l'elemento più rappresentativo dovrebbe essere l'estremo difensore Zimbalatti. L'ultima nuova squadra che ha manifestato l'intenzione di iscriversi al girone alessandrino di Terza Categoria viene da Basaluzzo: la carica di Presidente sarà ricoperta da Alessandro Federici e sembra che sulla panchina dovrebbe sedersi mister Dottore. Rimangono per il momento soltanto voci sia quelle relative ad un passaggio dagli amatori alla Terza Categoria sia per il Carpeneto che per l'Arquata, così come tra non molto dovrebbero sciogliersi le riserve anche sulla seconda partecipazione del Bassignana, noto per un'annata sportivamente deludente ma impeccabile dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione ai campionati federali.

Arriva una nuova squadra anche nel panorama di Terza categoria cuneese: si tratta del Cavallerleone, che dopo nove anni di campionati amatoriali si presenterà, nel 2016, con una nuova rosa di calciatori. Un reclutamento che è iniziato già da qualche settimana.

Libois (allenatore Giovanile Centallo)

Musso, tecnico del Castelnuovo Belbo

ALLENATORI PRIMA CATEGORIA 2015/2016

Aud. Boschese	Falciani 80% (conf.), 20% Altri
Auroracalcio	Trivellato 90% (Nuovo) 10% Altri
Cassine	Pastorino (N) 100%
Castelnuovo Belbo	Musso (C) 100%
Cmc Montiglio	D'Urso (C) 100%
Dogliani	Borgna (N) 100%
Felizzanolimpia	Usai (C) 100%
Fortitudo	Borlini 70% (C), 30% Altri
Giovanile Centallo	Libois (C) 80%, 20% Altri
Infernotto	Boaglio (N) 100%
La Sorgente	Marengo (C) 100%
Libarna	Lolaico (N) 50%, Mura (N) 50%
Luese	Manfrin (N) 100%
Marene	Parola (C) 100%
Monforte B. Boys	Mascarello (N) 100%
Montatese	Battaglino (N) 100%
Nicese	Calcagno (C) 100%
Pozzolese	Monteleone (C) 100%
Pro Villafranca	Mensio (C)70%, 30% Altri
Roretese	Panero (N) 100%
San Sebastiano	Zabena (N) 100%
Savoia	Carrea (C) 100%
Silvenese	Tafuri (C) 100%
Sommariva Perno	D. Ferrero (N) 100%
Valevermenagna	Burzi (C) 80%, 20% Altri
Villanovetta	Madaffari (C) 70%, 30% Altri
Villaromagnano	Cornaglia (C) 80%, 20% Altri

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro
Gianpaolo Piana
Promotore Finanziario
Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel./Fax 0143.80149
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
www.finanzaefuturo.it

MAPPY BAR
CONTATTATECI PER FESTE E APERICENE PRIVATE
• Colazioni
• Tavola calda
• Aperitivi
• Primi piatti stuzzicanti
• Panini con salamella
• Caldarroste
• Anguria fresca a fette
• Tabacchi e ricariche
SABATO SERA orario continuato
Via Don Bosco, 4 (Piazzale McDonalds)
Alessandria - Tel. 338 8223647

SKY CAFÉ
di Bottazzi Alessandro & C.
Via S. Caterina da Siena, 31
Alessandria
LINE
0131 - 325177

Coppa Piemonte

ALLIEVI FB - LA FINALE • Una rete di Cò condanna i leoncelli, illusi dal pareggio siglato da Grandin: il cuore non è bastato

Derthona, che peccato

BACIGALUPO	2
DERTHONA	1

MARCATORI: pt 6' Matzutzi; st 15' Grandin; pts 2' Co'.

BACIGALUPO (4-3-1-2): Bozzo 6.5 (1' st D'Amelio 7); Ambrisi 5.5, Ghirardi 6, Boccardo 6.5, Piccinino 6; Grosso 5.5 (36' st Palumbo 6), Co' 7, Cento 6.5; Villardita 6.5 (5' sts Nappi ng); Matzutzi 6.5 (10' sts Lauria ng), Priolo 5.5 (17' st Pantini 6). A disp. Papalia. All. Barberis.

DERTHONA (4-2-3-1): Pisani 5.5; Orsi 6.5, Lellagi 5.5, Mangiarotti 6, Rolandi 6 (8' pts Cirafici ng); Pacenza 6.5, Mutti 6; Grandin 7 (7' sts Pesce ng), Lerta 6 (1' sts Pinna ng), Ghiglione 6.5; Gay 5.5 (1' st Marsiglione 6). A disp. Raddavero, Angeleri. All. Ricci.

ARBITRO: Lorusso di Novara 7.

NOTE: ammoniti Priolo, Co', Matzutzi, Ghirardi, Lellagi, Marsiglione, Magiarotti.

Trino (Vc)
Nicola Romero

Delusione, tremenda delusione. Il Derthona di Mauro Ricci arriva a un passo dal conquistare il titolo regionale, ma deve inchinarsi ai torinesi del Bacigalupo nei tempi supplementari. Delusione acuita dal fatto che i leoncelli, dopo un inizio shock, hanno messo ripetutamente alle corde i nerazzurri, mancando però il colpo risolutivo e finendo per soccombere immeritatamente anche a causa di uno sfortunato errore dell'estremo difensore Pisani.

Come detto, primo tempo a rilento per i tortonesi, colpiti a freddo dal bomber torinese Matzutzi, splendido nella coordinazione e nell'esecuzione con un destro al volo da fuori area che lascia tutti di sasso. Il Derthona della prima mezzora è quasi inesistente: Lerta fatica a trovare posizione tra le linee, così come gli altri tre giocatori d'attacco non riescono mai a ricevere palloni giocabili. Trend che cambia nell'ultimo scorcio di primo tempo: Gay, Ghiglione e lo stesso Lerta vanno al tiro senza precisione. E' però il preludio a ciò che succederà nella ripresa. Perché i bianconeri cambiano marcia,prima Lellagi colpisce d'Amelio da pochi passi, poi sale in cattedra Grandin: spostato a sinistra diventa devastante, tre accelerazioni da sprinter la cui ultima si conclude con l'esterno destro che vale il meritatissimo pareggio. Derthona che si fa sempre più padrone del campo, ma che sciupa in contropiede con Marsiglione e Ghiglione le reti che sarebbero valse il titolo. Perché il Baciglaupo pare in totale balia degli alessandrini, ma riesce a salvarsi e trascinarsi ai supplementari. Che hanno subito l'episodio decisivo: il colpo di testa di Cò da calcio d'angolo non pare irresistibile, ma Pisani si lascia scivolare il pallone in rete. Il Derthona stavolta accusa il peso della rete, fatica a produrre gioco e occasioni come nella seconda frazione, così l'unica chance è ancora costruita dall'immenso Grandin che, però, viene stoppato dal portiere nerazzurro. Delusione, tremenda delusione.

Marsiglione sfugge ad un avversario (foto Dicanosa)

LE INTERVISTE • Il tecnico del Derthona analizza la stagione

Ricci: «C'è tanta amarezza»

Nel dopopartita sentimenti contrastanti per il tecnico sconfitto, Mauro Ricci, tanto orgoglioso per l'ottima prova dei suoi quanto deluso per quel trionfo sfiorato e mai raggiunto. «Sono davvero dispiaciuto – ammette – perché eravamo arrivati vicini alla vittoria e nel secondo tempo, soprattutto, abbiamo avuto i controllo incontrastato del gioco. Abbiamo fatto una partita degna dei vincitori, perciò vedere che sono gli altri ad alzare la coppa lascia un po' di amaro in bocca». Nonostante il risultato negativo, Ricci non ha dubbi nell'annoverare quella contro il Bacigalupo tra le migliori partite della stagione. «Ho passato l'intera stagione a chiedere ai ragazzi grinta e carattere – ricorda il tecnico – ma probabilmente il campionato in cui eravamo inseriti non forniva gli stimoli giusti. Solo nella fase finale i ragazzi hanno mostrato davvero di cosa erano capaci, tanto che se siamo stati sconfitti, è successo sempre di misura, come in questa finale». Decisivo l'errore sul calcio d'angolo che ha portato al secondo vantaggio gialloblu. Il tecnico dei leoncelli, però, non recrimina nulla. «Ai supplementari gli errori sono dietro l'angolo, potevamo sbagliare noi quanto loro. Devo ammettere, però, che ormai speravo di arrivare ai rigori; lì, complice la stanchezza, ce la saremmo giocata davvero alla pari». Ora è il momento di tirare le somme con un occhio alla prossima stagione. «Non so ancora se resterò a Tortona – spiega Ricci – con i ragazzi mi sono trovato molto bene ma credo che prima di sapere qualcosa del mio futuro dovrò attendere che vengano risolte le questioni legate al destino della Società».

GIULIA ONGARO

Mauro Ricci

DERTHONA (4-2-3-1)

Gay
Ghiglione, Lerta, Grandin
Mutti, Pacenza
Rolandi, Orsi
Mangiarotti, Lellagi
Pisani
All. Ricci

Il Derthona premiato per il secondo posto (foto Dicanosa)

Derthona

Pisani 5.5
Un solo errore, decisivo, a macchiare una prestazione soddisfacente.
Orsi 6.5
La sua fascia è la zona più sicura nell'area del Derthona, ma gli attaccanti del Bacigalupo danno filo da torcere.
Lellagi 5.5
Gli vanno attribuiti un paio di interventi azzardati, ma sa il fatto suo.
Mangiarotti 6
Fa tremare Ricci con un retropassaggio quantomeno azzardato.
Rolandi 6
Inizio incerto, poi acquista sicurezza come il resto della squadra. Vince pochi contrasti, ma sono quelli decisivi
Pacenza 6.5
Lento a calibrare, come del resto molti suoi compagni. Nel secondo tempo ottima la sua costruzione di gioco.
Mutti 6
Perfetta l'intesa con il compagno di reparto. L'unico dei suoi a provare la conclusione dalla distanza.
Grandin 7
Il leoncello che ruggisce più forte. Quando i suoi sono in svantaggio, prende per mano la squadra e guida la rimonta.
Lerta 6
Compito sufficiente, ma non è certo lui a metter più in difficoltà la difesa gialloblu.
Ghiglione 6.5
Decisivo dopo il pareggio, se avesse giocato così l'intera partita avrebbe dato filo da torcere a Boccardo e soci.
Gay 5.5
La punta tortonese delude le aspettative, ma trova parziale giustifica nel ritmo blando con cui l'intera squadra gioca il primo tempo.
Marsiglione 6
Dà più fisicità all'attacco tortonese, conquista qualche pallone prezioso e non fa rimpiangere Gay.

GIULIA ONGARO

Due fasi di gioco del match (foto Dicanosa)

LA CRONACA DELLA PARTITA

Primo tempo - 6' *Respinta di testa di Mangiarotti, Matzutzi al volo indovina il destro vincente per il vantaggio Baci.*
36' *Ghiglione assiste Gay, conclusione respinta da Bozzo*
37' *Sugli sviluppi di un corner, sfera che capita a Lerta il cui sinistro sfiora la traversa.*
Secondo tempo - 1' *Lellagi gira da pochi passi, D'Amelio respinge*
3' *Testa di Cento e palla che accarezza il palo*
11' *Ancora Grandin, irresistibile, ma tiro a lato*
15' *La terza è quella buona, Grandin segna di esterno destro*
23' *Bel contropiede Derthona, ma la conclusione di Marsiglione è centrale*
Primo tempo supplementare - 2' *Angolo Bacigalupo, testa di Co' che sorprende Parisi per il 2-1 torinese.*
Secondo tempo supplementare - 4' *Scatenato Grandin, ma il portiere torinese non si lascia superare.*

BIESSE s.n.c.
SERRAMENTI
di Bobbio & Siri
CENTRO SICUREZZA
Dierre
Produzione Serramenti - Coordinati d'arredo
Porte Interne - Scale - Portoncini blindati
Persiane blindate - Grate di sicurezza
Basculanti garage
Strada Statale per Alessandria, 4/B
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143.417000
www.biesseserramenti.com
biessesnc@fastwebmail.it

GS PRONTO INTERVENTO CASA
• Costruzioni e ristrutturazioni
• Verifiche imp. messa a terra
• Verifiche imp. ascensori
• Montaggi linea vita
• Verifiche linea vita
• Potabilità delle acque
• Certificazione energetica
• Conversione lampade in led
• Verifiche cancelli automatici
• Riprese Tv con Drone
• Sanificazioni
• Finanziamenti
• Progettazione - Capitolati
• Compravendita alloggi
PREVENTIVI GRATUITI
CHIAMA ORA! 339 7203329
Via Aspromonte, 34 - Alessandria
gs.edile.al@gmail.com - www.gsedile.it

Scuola di Acconciatura
AMARAL
Un mondo per la Tua Bellezza
habia
DIVENTA PARRUCCHIERE IN 30 MESI!
Via Sant'Ubaldo 29 - Alessandria
Tel. 388 4855074
amaralsnc@hotmail.it
https://www.facebook.com/AmaralSnc

GIOVANISSIMI FB - LA FINALE • Erradi e Manni rovinano la festa gialloverde e il Lesa Vergante porta a casa il titolo provinciale

Don Bosco a testa alta

DON BOSCO AL	0
LESA VERGANTE	2

MARCATORI: pt 33' Erradi, 36' rig. D. Manni.

DON BOSCO AL (4-4-2): Pizzo 6 (1' st A. Fiorini 6); L. Fiorini 5.5 (18' st Bello 5.5), Francese 5, R. Mucci 5.5 (27' st Gualco ng), Rossin 6; S.Fiorini 6.5, Usai 6 (20' st Stefani 6), Laiolo 5.5 (13' st Grassano 6), Puppo 5.5; Myrta 5.5, Esposito 5. All. M. Mucci.

LESA VERGANTE (3-4-1-2): Ciampini 7; Baldi 6.5, Prone 6.5, Brunello 6 (6' st Pasciuti 6.5); Picariello 8, Manfredini 7, D. Manni 6.5, S. Manni 6; Erradi 7.5; Felici 6, Giordani 6.5 (8' st Sorcinelli 6). A disp. Amendola, Lombardi, Borukgamage, Pozzi, Zaveri. All. Capelletti.

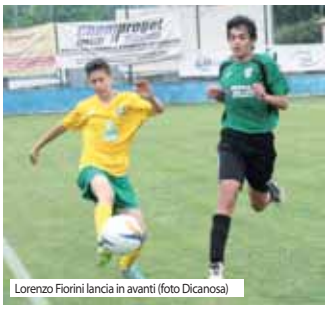
ARBITRO: Verdese di Asti 7.

NOTE: ammoniti L. Fiorini, Myrta, Pasciuti, Erradi.

Trino (Vc)
Giulia Ongaro

È stata una stagione da ricordare, anche se al termine della finale la Coppa Piemonte la alza il Lesa Vergante. La Don Bosco Alessandria può uscire da questa annata a testa alta, consapevole di aver dato il massimo per tutto il campionato e oltre, arrestandosi solo nelle battute conclusive contro un avversario di altissimo livello.

Una finale per niente semplice quella giocata dai ragazzi di Mucci, con gli avversari decisi a non cedere il controllo del centrocampo e i gialloverdi costretti, a lungo, a fare lavoro di copertura per ripartire poi in contropiede. Nel primo tempo sono soprattutto i neroverdi a dare spettacolo: loro la prima, magra occasione della partita, un tiro di Giordani respinto da Pizzo e su cui Errani manca la ribattuta. Gli alessandrini si fanno vedere soprattutto su calcio piazzato, Esposito guadagna un paio di calci d'angolo che non hanno però lo sviluppo sperato. Myrta e Usai provano a mettere Ciampini alle strette, ma si tratta sempre di episodi singoli che vanno ad intervallare il continuo possesso palla del Lesa Vergante. A fine primo tempo la situazione volge totalmente a favore dei novaresi: prima Erradi segna l'1-0 al termine di un'azione insistita in cui è affiancato da Diego Manni, poi Lorenzo Fiorini atterra Giordani in piena area di rigore. Dal dischetto va Manni, che regala ai suoi il doppio vantaggio poco prima dell'intervallo e condanna i gialloverdi a un secondo tempo ancora più sofferto. Mucci non si lascia intimorire e corre ai ripari: il modulo speculare agli avversari con cui i suoi scendono in campo nella ripresa consente a Puppo e compagni di guadagnare qualche metro a centrocampo, utile soprattutto per controllare meglio le manovre avversarie. Occasioni per dare il via alla rimonta ce ne sono, ma dove non interviene Ciampini (ottimo su alcuni interventi sulla linea) ci pensano Myrta e soci a sprecare, con conclusioni da dimenticare. Il gol che non arriva spegne l'animo dei gialloverdi, e le loro incursioni nell'area avversaria si fanno sempre più sporadiche. Il tocco di Esposito per Puppo è l'ultimo guizzo degli alessandrini prima che il triplice fischio dell'arbitro consegni il trofeo al Lesa Vergante. La sconfitta brucia, certo, ma soprattutto deve servire ai gialloverdi come stimolo per confermare, nella prossima stagione, le grandi aspettative che ora in molti hanno su di loro.


Lorenzo Fiorini lancia in avanti (foto Dicanosa)

INTERVISTE • L'amarezza del tecnico del Don Bosco Alessandria

Mucci:«Grande stagione»

Parziale soddisfazione per il tecnico della Don Bosco Alessandria, Marco Mucci, che ha davanti a sé un'altra stagione con questo gruppo, che ha saputo costruire, plasmare e far crescere. «Una stagione praticamente perfetta – commenta il tecnico gialloverde – i ragazzi sono migliorati molto e hanno creato un gruppo che funziona». Per quanto riguarda la finale, non servono giustificazioni. «I nostri avversari avevano qualcosa in più di noi sia a livello tecnico, sia per quanto riguarda la cattiveria in campo. Il valore individuale dei loro centrocampisti è bastato da solo a metterci in difficoltà ». Il tecnico gialloverde, però, non è assolutamente deluso dalla prestazione dei suoi. «Le due reti a fine primo tempo ci hanno condizionato dal punto di vista psicologico – ammette – perché altrimenti siamo arrivati a Trino senza nessuna soggezione né nei confronti della partita né tantomeno degli avversari. Ovvio è che un secondo tempo iniziato sull'1-0 avrebbe determinato una gestione differente della partita anche da parte loro ». A inizio secondo tempo, in effetti, i neroverdi sono stati messi in difficoltà, ma ai ragazzi di Mucci è mancata la concretezza sottoporta. Il tecnico, però, la prende con filosofia. «Le finali devono essere vinte da qualcuno, oggi non siamo stati fortunati». Come il collega, anche Mucci punta poi subito alla prossima stagione. La concorrenza nella nostra provincia è molto forte – ammette – ma il prossimo anno non possiamo che partire con l'obiettivo di accedere al campionato regionale ».

GIULIA ONGARO

Marco Mucci

DON BOSCO (4-4-2)

Laiolo riceve il premio per la squadra seconda classificata (foto Dicanosa)

Don Bosco Alessandria

Pizzo 6
Prende due gol senza avere particolari colpe. Iellato.
A. Fiorini 6
Entra nella ripresa e evita ai suoi un passivo più pesante.
L. Fiorini 5.5
Compromette una discreta prestazione con il fallo che causa il rigore.
Bello 5.5
La frittata è già nel piatto. Non può far nulla quando entra in campo.
Francese 5
Commette errori in serie, sia nel posizionamento, sia nel palleggio. Non avrà un bel ricordo di Trino.
R. mucci 5.5
Gli arrivano minacce da ogni dove. E lui sbanda più di una volta.
Rossin 6
Impegna il primo tempo nella caccia alle farfalle.
S. Fiorini 6.5
L'unico serio grattacapo per Capelletti. Nella ripresa, gli mettono il bavaglio.
Usai 6
Nonostante venga preso in mezzo sistematicamente, riesce a rimanere a galla in una cascata neroverde.
Stefani 6
Porta un po' di legna per un fuoco che non si accende.
Laiolo 5.5
Prova, con scarsi risultati, a fare da bussola a un centrocampo disorientato. Incompreso.
Grassano 6.5
Tanta buona volontà, ma pochi minuti a disposizione per metterla in vetrina.
Puppo 5.5
Ha i mezzi e non li sfrutta. Un vero peccato perchè avrebbe gli spazi per fornire assistenza al reparto offensivo.
Myrta 5.5
Due palle gol per riaprire i giochi: la prima, gliela neutralizza il portiere; la seconda, la spreca clamorosamente da un metro e mezzo.
Esposito 5
Gioca da solo, vagando per tutta la linea d'attacco. Anarchia al potere.

MARCO DODDIS

Una fase di gioco del match (foto Dicanosa)

LA CRONACA DELLA PARTITA

Primo tempo - 20' *Occasione quasi fortuita per la Don Bosco: corner di Fiorini e pallone che bacia la traversa*
24' *Myrta se ne va di prepotenza, respinge Ciampini*
33' *Cross perfetto di Picariello, Erradi controlla e segna di piatto l'1-0 per il Lesa Vergante*
36' *Lorenzo Fiorini tocca Giordani in area: rigore trasformato da Diego Manni per il 2-0*
Secondo tempo - 5' *Myrta a botta sicura, Picariello si immola sulla linea e salva il risultato*
17' *Ci prova due volte Giordani, Alessandro Fiorini è attento*
25' *Ci prova Prone direttamente su calcio di punizione: palla che termina alta di poco*
30' *Esposito di destro e poi Puppo di tacco, ma la porta del Lesa non cade*
35' *Novaresi pericolosi in contropiede, ancora Giordani sciupa il tris.*

Agenzia Borsa Immobiliare
Venite a visitare il nostro sito
www.agenziaborsaimmobiliare.it
Via Andrea Vochieri, 54
15121 Alessandria - Tel. 0131 25 25 25

"Impressionante studio dentistico dove la qualità incontra la consistenza."
STUDIO DENTISTICO
Dott.ssa Maria Gestiana
Studio Dentistico - CELL. 3339055212
via della palazzina 2/E Alessandria

CIGALLINO PIERO PAOLO & C. S.N.C.
- Energie alternative
- Impianti di climatizzazione
- Impianti di riscaldamento
- Impianti idrici
1 Check up Energetico gratuito per l'analisi di sprechi e consumi
DOMOTECNICA
Via Fratelli di Dio, 27 - Valenza
info@cigallino.it - Tel. 0131 950440

PROGETTI FUTURI • I giallorossi cambiano i tecnici • Cattaneo sulla panchina della "nuova" Juniores della Luese

Bra, un poker di allenatori

Bra (Cn)
Cagnasso, Comellini, Galosso

Settimana di ufficialità per quanto riguarda il settore giovanile del Bra. Negli ultimi giorni, infatti, il club giallorosso ha comunicato quali saranno i tecnici dei giovani calciatori braidesi per la stagione 2015/'16.
Per la Juniores Nazionale è stato confermato Roberto Aimo, con Alessandro Cerutti nel ruolo di vice-allenatore. Ci sono novità, invece, per le altre categorie giovanili. Gli Allievi sono affidati ad Andreano Audetto, l'anno scorso sulla panchina dei '99 del Fossano. Audetto ha portato il Fossano alle fasi finali del campionato Regionale, classificandosi tra i migliori otto del Piemonte. Gli Allievi fascia B saranno poi allenati da Michele Peirone, i Giovanissimi da Riccardo Caratto e, infine, i Giovanissimi fascia B saranno seguiti da Massimiliano Cassaro.

Luese, c'è la Juniores: l'allenerà Cattaneo
La Luese vuole continuare il suo processo di crescita e, per farlo, ha deciso di creare una squadra Juniores. Negli anni passati la società monferrina ha sempre dato un'esclusiva attenzione alla Prima squadra ma, con l'intento di migliorare ulteriormente, la società del presidente Viganò ha optato per questa scelta. Ad allenare la squadra ci sarà Luca Cattaneo, l'anno scorso

Luca Cattaneo, allenerà la Juniores della Luese

tecnico dell'Asca in Promozione sostituito a stagione in corso da Oscar Lesca.

Crisi Racconigi: Settore Giovanile da rifondare
Il Racconigi deve fare i conti con i numerosi problemi economici che lo stanno attanagliando. Il club cuneese sta cercando molti giovani che vadano a far parte della Prima squadra della prossima stagione ma, soprattutto, dovrà sostituire gran parte della Juniores, perchè molti dei componenti si sono trasferiti all'Atletico Racconigi. Molti buchi anche nelle giovanili perchè la nuova politica di risparmio ha fatto sì che la società debba ripensare al progetto in generale, dalla Prima squadra alla Scuola Calcio.

Infernotto, arrivano Gaydou e Campanella
Il Settore Giovanile dell'Infernotto tra novità e conferme. Tra i nuovi tecnici ecco Ivan Gaydou, proveniente dal Bricherasio Bibiana, che allenerà la Juniores. A lui si aggiunge Campanella, ex Cavour che siederà sulla panchina degli Allievi '99.

Di Dio lascia la Roretese
La Roretese saluta il tecnico Maurizio Di Dio, autore di un'ottima stagione con gli Allievi. Il tecnico ha colto l'opportunità di sedersi sulla panchina di una Prima squadra, ovvero quella del Bandito. La Roretese cercherà dunque un nuovo allenatore che possa prendere una squadra già ben rodata e di prospettiva.

Don Bosco, Mucci vuole restare
Dopo la sconfitta in finale di Coppa Piemonte contro il Lesa Vergante, resta comunque orgoglio in casa Don Bosco Alessandria. Il tecnico Marco Mucci ha parlato del suo futuro: «Voglio restare qui ancora una stagione. L'obiettivo è quello di alzare l'asticella e qualificarci ai Regionali. Sarà comunque molto difficile per la competitività delle squadre nella provincia di Alessandria».

4
NUOVI
allenatori faranno parte del Settore Giovanile del Bra 2015/2016: Audetto, Peirone, Caratto e Cassaro

I Giovanissimi del Bra nella scorsa stagione

LA NOVITÀ • Nasce un sodalizio per la Scuola Calcio

Asti e Sandamianese, fusione per i piccoli

Asti
Giulio Comellini

Ad Asti le novità sono molteplici. Lo "scorporo" del club che verrà ufficializzato in settimana cambierà le carte in tavola anche per ciò che riguarda il Settore Giovanile. Dalla Juniores ai Pulcini, infatti, le squadre saranno sotto la gestione della nuova cordata lombarda che preleverà l'Asti Calcio Football Club, mentre i "Piccoli Amici" saranno seguiti dalla SD Asti, con a capo Pier Paolo Gherlone. Ma le novità non finiscono qui. L'SD Asti di Gherlone, infatti, andrà anche a creare un'unione di Scuola Calcio con la Sandamianese, che dovrebbe prendere il nome di "Asti Sandamianese". Questo nuovo sodalizio fungerà da serbatoio per l'Asti Calcio Football Club e riguarderà le categorie di Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici.

Cuneo, in arrivo il responsabile Basso della Pedona
Nonostante una situazione societaria parecchio difficile, con nubi molto scure sul futuro, si lavora nel Settore Giovanile del Cuneo. Il cambio di proprietà che avverrà molto probabilmente nel corso di questa settimana non intaccherà i piani della squadra biancorossa. In questi giorni, infatti, il responsabile del Settore Giovanile Renato Carrain ha contattato Roberto Basso, pari ruolo nella Pedona Borgo San Dalmazzo. Quest'ultimo dovrebbe, con ogni probabilità, ricoprire un incarico di gestione nel vivaio del Cuneo per la prossima stagione.

I giovani calciatori dell'Asti

PODISMO • La '99 Marta Menditto è stata convocata in nazionale per i Campionati europei di cross triathlon

YALLY VINCE A POZZOLO

Marta Menditto della Sai Frecce Bianche e prossima atleta azzurra

Alessandria
Antonio Manero

Le improvvise e forti piogge cadute fra sabato e domenica fanno saltare l'appuntamento podistico domenicale, che vedeva i podisti impegnati a Casale Monferrato in "Corri al Parco - nel Bosco della Pastrona": la gara per motivi di sicurezza è stata rinviata a data da destinarsi. Ma per gli appassionati della corsa su strada la settimana ha comunque riservato momenti di autentico spettacolo.

Per esempio con la corsa di venerdì sera, la "Notturna a Frascaro", che ha visto misurarsi una cinquantina di atleti sulla distanza dei 6 chilometri: ha vinto Gabriele Gagliardi (Vittorio Alfieri Asti), davanti a Diego Scabbio (Atl.Novese) e a Marco Gandolfo (Brancaleone Asti). In campo femminile, si impone Monica Moia (Bognanco asd), davanti a Marita Cairo (Cartotecnica piemontese) e a Daniela Bertocchi (Atl.Novese).

Ben più partecipata, a Pozzolo Formigaro, la "Stra-Pozzolo", che ha radunato al via quasi 200 persone. Il migliore è stato Mamadou Yally, dell'Atletica Novese, primo per distacco in 20'31", davanti a Diego Picollo (Maratoneti Genovesi, 20'57") e a Diego Scabbio (Atl.Novese, 21'07"). In campo femminile, invece, vince nettamente Elehanna Silvani (Solvay), che in 23'30" rifila più di due minuti a Teresa Mantero (Atl. Novese, 25'42") e ad Annalisa Mazzarello (Atl.Novese, 25'55").

Agli estremi confini della provincia, a Castelletto Merli, discreta partecipazione per la "StraFicca", che si chiude con il successo dei due portacolori dell'Arquata Boggeri: in campo maschile, Silvio Gambetta precede sul podio Gianni Guolo (della Vittorio Alfieri Asti), mentre nel settore femminile Loredana Ferrara fa il vuoto lasciando alle proprie spalle come prima inseguitrice Elisa Dessimone (Gate-Cral INPS).

Per quanto riguarda le gare fuori provincia, ottima la prova di Alex Zulian (in gara per la Solvay), che conquista il terzo posto nella durissima "Scalata al Diamante", una classica del calendario podistico genovese.

La notizia più rilevante per il settore però non arriva dalla strada, bensì dai tavolini della Fidal: infatti, la giovanissima triathleta della Sai Frecce Bianche, Marta Menditto, classe 1999, vittoriosa quest'anno nella podistica di Pietra Marazzi, è stata convocata per disputare con l'Italia ai Campionati Europei di Cross Triathlon che si svolgeranno a Schlucsee in Germania il prossimo 19 luglio. Probabile che l' atleta riesca a vestire l'azzurro anche ad Orosei, nel Nuorese, dove si disputeranno i prossimi Mondiali di specialità il 26 e 27 settembre.

TAMBURELLO • Campionato Italiano ricco di rinvii, ma giocano B e C

Open a spizzichi e bocconi Partite ferme per la pioggia

Alessandria
Luca Piana

Il weekend di pioggia ha pesantemente condizionato l'andamento del Campionato Italiano Open - serie A di tamburello. Delle partite previste tra sabato e domenica non ce n'è neppure una che si sia disputata regolarmente fino alla fine. A parte Sabbionara-Guidizzolo (rinviata per maltempo a giovedì 18 giugno 1-0; 30-15) e Medole-Carpeneto (sospesa sul punteggio di 2-1), la Federazione Italiana ha deciso di rinviare anzitempo tutte le altre sfide valide per la serie tricolore per maltempo. Pioggia, grandine e vento sono stati così i protagonisti del weekend, che ha visto il rinvio del match tra Cremolino e Cavrianese "per impraticabilità del campo", come si legge sul comunicato ufficiale, a differenza delle altre partite rinviate esclusivamente per i fenomeni meteorologici avversi. Cavaion Monte-Cinaglio, Solferino-Sommacampagna e Castellaro-Fumane saranno recuperate successivamente in data ancora da definire. La classifica resta quindi pressoché identica a quella dello scorso fine settimana, con il Cavaion Monte leader (41 punti) seguito dal Castellaro (37) e dal Medole (29). Tra le alessandrine brilla il Cremolino (24) che precede il Sommacampagna (21) e la Cavrianese (19). Solferino (18), Fumane (17), Guidizzolo (16), Carpeneto* p.14, Sabbionara (10) e il fanalino di coda Cinaglio (3) chiudono la classifica. Nel frattempo sono scese in campo diverse formazioni di serie B e C. Tra queste va segnalata la bella prova di Ovada in Sport, formazione iscritta alla serie cadetta, che dopo un inizio non particolarmente facile è riuscita a scalare parte della classifica e che attualmente si trova nelle posizioni calde con otto punti conquistati. Nel weekend la formazione ovadese ha battuto il Montaldo Bormida nel derby con la seguente formazione: Marcello Gaviglio e Fabrizio Gollo terzini, Matteo Chiappino mezzovolo, Sergio Tassistro e Vincenzo Tripodi fondocampo, a disposizione Andrea Gollo. Il risultato finale è un 16 a 3 che permette di guardare ai prossimi impegni (trasferta a Portacomaro) con ottimismo.

CICLISMO

Overall fuori podio Causa maturità

Non ha fruttato la decisione del team Overall Cycling Team di partecipare alla gara del weekend con un gruppo rimaneggiato. La società novese si è presentata ai nastri di partenza del 31° Gran premio di Gessate con l'organico modificato per una questione di principio. «Cresciamo i giovani nello sport ma anche nella cultura» fanno sapere dallo staff; alcuni atleti avranno meno impegni rispetto al solito in vista degli esami di maturità. La trasferta milanese non ha premiato la società novese. A Gessate – su un circuito in linea della lunghezza di 150 chilometri (percorso di 15 km da ripetere 10 volte) – i giallo-blu non hanno inserito nessuno nella fuga giusta, finendo lontana dalla top ten nonostante buone possibilità in volata con Lavazza e Duranti. Gara vinta dal portacolori della Zalf, Fior, che ha conquistato la sua prima vittoria stagionale grazie ad un attacco nato negli ultimi 50 km assieme al compagno di squadra Gaggia. Overall pensa al futuro e a una trasferta oltralpe. L'attenzione dello staff è proiettata al prestigioso invito ottenuto dal Tour des Alpes de Haute Provence, gara a tappe in tre giorni del calendario nazionale francese che si svolgerà dal 19 al 20 giugno. «Ottenere inviti fuori confine non è facile, quindi non possiamo che essere orgogliosi» dice soddisfatto il general manager Franco Marietta.

IL CORRIERE DELLE PROVINCE • Tribunale di Alessandria: registrazione n. 4/13 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE: Daniele Galosso, galosso@glocal-press.com
EDITORE GLOCAL PRESS SC redazione centrale: Via Refrancore 86/1, 10151 Torino telefono 011.4532188 info@glocal-press.com - Redazione locale e area commerciale: Luna Com sas – Corso Venezia 35, 14100 - Asti - telefono 3292138385/0141530848
TIPOGRAFIA Its Spa Via Abate Bertone 14 • Cavaglià (Bi) tel. 0131 260434

Nuove possibilità si fanno strada.
UNICAR spa Alba
showroom : Corso Asti 1 GUARENE – tel 0173 361429
assistenza : Corso Asti 1 ALBA – tel 0173 311711
showroom e assistenza : Corso Alessandria 529 ASTI– tel 0141 274059
Nuova Concessionaria Ufficiale Hyundai
5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati
HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.
Seguici su hyundai.it
ix35: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 5,3 a 7. Emissioni CO_2 g/km da 139 a 183.
Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

PALLAPUGNO • Vacchetto approfitta del riposo della Canalese e si porta a +3, campionato a singhiozzo per pioggia

L'allungo dell'Albese

Cuneo
Marcello Danini

Campionato di serie A a singhiozzo a causa del maltempo.
Due sole le partite giocate, tre invece i rinvii. Nel match disputati allungo dell'Albese di Massimo Vacchetto che al Mermet di Alba concede solo due giochi al Cortemilia di Enrico Parussa che nell'ultimo match aveva battuto la Canalese di Bruno Campagno. Cade invece la Subalcuneo di Federico Raviola sconfitta a Monticello. Una battuta d'arresto pesante per i cuneesi contro una formazione, quella monticellese senza Andrea Dutto in battuta e Giuliano Bellanti spalla. Ma la quadretta di Oscar Giribaldi è riuscita a portare a casa il punto imponendosi al ventunesimo gioco, dopo che gli ospiti erano saliti sul 10-8. Capitolo recuperi. Monferrina-Merlese si gioca lunedì alle 17, Pro Spigno-Virtus Langhe sempre lunedì ma alle 21. Ancora da definire la data di Augusto Manzo-Imperiese visto che le due squadre sono impegnate già martedì sera nella partite della terza di ritorno. Terza di ritorno che si apre già lunedì sera con il big match tra l'Albese di Massimo Vacchetto e la Canalese di Bruno Campagno.

Il capitano della Neivese Barroero

Il gruppo di C1 Amici Castello

SERIE A

Albese-Cortemilia 11-2, Monticellese-Subalcuneo 11-10, Augusto Manzo-Imperiese rinviata, Monferrina-Merlese ND, Pro Spigno-Virtus Langhe ND, Cortemilia-Imperiese ND. Riposa: Canalese,
Classifica: Albese 12, Canalese 9, Subalcuneo 8, Augusto Manzo 7, Imperiese 6, Pro Spigno 4, Merlese, Monferrina, Virtus Langhe, Cortemilia, Monticellese 3.
Terza ritorno: Oggi: Canalese-Albese, Domani: Subalcuneo-Augusto Manzo e Imperiese-Pro Spigno, Mercoledì: Merlese-Monticellese, Giovedì Cortemilia-Monferrina
Riposa: Virtus Langhe
Quarta ritorno: Venerdì: Virtus Langhe-Imperiese, Sabato: Augusto Manzo-Merlese, Domenica: Monferrina-Canalese e Pro Spigno-Subalcuneo, Lunedì Monticellese-Cortemilia
Riposa: Albese

SERIE B

Alta Langa-Ricca 11-0, Speb-Bubbio 4-11, Castagnolese-Pro Paschese 11-6, Valle Arroscia-Neivese 8-11, San Biagio-Imperiese ND, Bormidese-Caragliese ND.
Classifica: San Biagio 13, Alta Langa 12, Pro Paschese, Castagnolese 10, Bubbio 9, Neivese 8, Caragliese 7, Valle Arroscia 5, Bormidese, Speb 3, Imperiese 2. Ricca ritirato dal campionato
Quarta ritorno: Ricca-Bormidese 0-11, Giovedì: Neivese-San Biagio, Giovedì: Bubbio-Alta Langa, Venerdì: Pro Paschese-Valle Arroscia, Venerdì: Caragliese-Castagnolese, Sabato: Imperiese-Speb.
Quinta ritorno: Castagnolese-Ricca 11-0, Domenica: Bormidese-Bubbio, Lunedì: Pro Paschese-Caragliese, Martedì 23: Speb-Neivese, Valle Arroscia-San Biagio, Alta Langa-Imperiese.

SERIE C1

GIR A: Ricca-Albese 7-11, Cortemilia-Benese ND, Priocchese-Subalcuneo ND, Virtus Langhe-Canalese 9-11.
Classifica: Canalese 9, Subalcuneo, Albese 7, Cortemilia 5, Benese 4, Priocchese, Virtus Langhe 3, Ricca 0.
Quarta ritorno:
Giovedì Albese-Cortemilia, Venerdì: Priocchese-Benese, Sabato: Subalcuneo-Virtus Langhe, Sabato: Canalese-Ricca
GIR B: Pro Paschese-Merlese sosp., Valli Ponente-Vendone 11-3, Don Dagnino-Amici Castello 9-11, San Leonardo-Peveragno 11-9, Classifica: Valli Ponente 10, Pro Paschese 7, Peveragno, San Leonardo 6, Amici Castello 4, Don Dagnino 3, Vendone 2, Merlese 1.
Quarta ritorno: Giovedì Amici Castello-Valli Ponente, Venerdì: Vendone-San Leonardo, Venerdì: Peveragno-Pro Paschese, Venerdì: Merlese-Don Dagnino

BASKET • Proficua la collaborazione con Serravalle nel minibasket

Novi, un anno di soddisfazioni "Dolci Terre" progetto vincente

Novi Ligure (Al)
Velleda Maldi

Si è chiuso la scorsa settimana il terzo anno di vita della Pallacanestro Novi 1980. Una stagione, quella appena terminata, ricca di soddisfazioni per la società del presidente Oliveri e che ha sottolineato il grande impegno dalla compagine gialloblù soprattutto a livello giovanile. Per il settore Minibasket degna di nota è la partecipazione della Scuola Basket Dolci Terre, progetto nato dalla collaborazione tra Pallacanestro Novi 1980 e il Basket Club Serravalle, al "Jamboree2015". La manifestazione volta a radunare le più prolifiche realtà del panorama giovanile regionale per una giornata di gioco e condivisione, e riservata in questa stagione alla categoria Aquilotti 2004, ha visto scendere in campo gli atleti Guma, Palenzona ed Essersari, che accompagnati dall'istruttore Oliveri hanno ben figurato in quel di Asti, città ospitante la manifestazione. Per la categoria femminile a tenere alto il nome della palla a spicchi cittadina è stata l'atleta Dollija che nel Jamboree Rosa di Collegno ha lasciato trasparire grossi margini di miglioramento. Passando alle compagini di categoria superiore i complimenti della società vanno ai giovani Rossi e Dolcino, selezionati per la partecipazione alla selezione regionale Under 13 per i nati nell'annata 2002, e che sotto la guida dell'ex capitano della nazionale italiana Alessandro Abbio hanno potuto confrontarsi con i migliori pari età del sud Piemonte. La collaborazione di Pallacanestro Novi 1980 con le realtà limitrofe ha portato alla partecipazione degli atleti Under 14 Turolla e Fallabrino al Memorial Ballin in quel di Torino: i giovani cestisti novesi hanno vestito la maglia della As Valenza Basket, e a confronto con le realtà professionistiche della Junior Casale Monferrato, Pallacanestro Biella e Crocetta Torino, conquistando tra gli applausi la terza piazza nella manifestazione. Risultati, quelli appena descritti, che manifestano il grande impegno della società novese nella crescita tecnica ma soprattutto umana dei giovani che si sono approcciati al mondo della palla a spicchi e che le hanno permesso di chiudere il 2014-2015 con quasi 150 tesserati e che di essere già dalla prossima settimana al lavoro per la prossima annata agonistica.

IN BREVE • Intanto sbarca anche in Piemonte un'innovativa disciplina: la calciambola

Bocce, Stazzanese ride con Folloni-Lizio

Settimana come sempre densa di appuntamenti, quella delle bocce. Nella categoria A lo scorso week-end si è disputata a Chieri la 2ª selezione individuale per i Campionati Italiani che ha visto grande protagonista Maurizio Folloni, giocatore della Stazzanese. Il portacolori della società di Stazzano ha messo in fila gli 82 individualisti iscritti aggiudicandosi la gara in finale su Franco Manzo della Beinettese per 13-5 dopo che aveva superato al "cardiopalma" 10-9 il chierese Torta in semifinale. Nella categoria B si è invece disputata a Cumiana analoga prova, con un'ottima prestazione da parte di Giovanni Lizio della Stazzanese che, perdendo nei quarti ma vincendo gli spareggi, ha strappato il pass.
La coppia dell'Arquatese composta da Gilberto Destro e Marino Traverso si è invece aggiudicata la gara a coppie della categoria C organizzata a Stazzano che ha visto la partecipazione di 55 formazioni dirette da Gian Paolo Polo. La coppia di Arquata ha superato in finale 6-5 al termine del tempo regolamentare i portacolori dell'Usb San Michele, Claudio Orsi e Giuseppe Testore. Da notare che la società di San Michele ha "sfioratro" il successo pieno in quanto proprio in semifinale l'altra sua formazione composta da Dino Benedetti e Giovanni Monti era caduta 10-9 all'ultimo tiro senza annullo contro la coppia vincente.
La Boccia Alessandria ha infine fatto il "botto" nella selezione a coppie della categoria D organizzata dal circolo Telma e che doveva decretare il nome della formazione ammessa agli Italiani: primo e secondo posto con grande soddisfazione del presidente Renzo Reverso, anche se la legge dello sport ha dovuto decretare una coppia vincente ed una che invece rimarrà "a casa". In finale l'hanno spuntata Davide Vaccarini e Marco Bellini sui compagni di società Angelo Taglietti e Luciato Tognin per 13-8; la Boccia Alessandria sarà l'unica società del comitato provinciale alessandrino agli Italiani che si svolgeranno a Torino.

Sbarca anche in Piemonte la "calciambola"
Nella giornata del 9 giugno, a Pianezza, si è tenuta l'inaugurazione della New Live Sport Calciambola, azienda che ha importato e prodotto per prima in Italia un nuovo gioco. La calciambola, appunto, alias calcio-biliardo. La disciplina si pratica su un maxicampo di 6,80x3,80 metri con l'unica differenza rispetto al biliardo data dal fatto che le palline sono dei veri palloni da calcetto serigrafati e numerati e che le stecche sono... i piedi dei giocatori. Per informazioni relative a questo innovativo sport ed alla possibilità di praticarlo, è possibile visitare il sito www.calciambola.it.

B1 MASCHILE • Seconda serie ritrovata dopo 31 anni

Goduria Mondovì Sarà di nuovo A2

AVERSA	1
VBC MONDOVÌ	3

(23-25, 8-25, 25-20, 27-29)

EXTON VB AVERSA: Libraro 2, Rispoli 15, Giacobelli 4, Di Santi 11, Montò 18, Falanga 7; Bisci (L); Saccone ne, Di Giorgio, Scialò, Lombardi. All. Draganov.

BRUNO RENT MONDOVÌ: Cortellazzi 3, Manassero 22, Longo 10, Ghibaudo 17, Menardo 1, Parusso 13; Cherasco (L); Peirano ne, Peluffo ne, Garello, Mangano ne, Fabiano ne. All. Barisciani.

Mondovì (Cn)
Alessandro Sacco

Ritorna la Serie A del volley in provincia di Cuneo. Grazie al Bruno Rent di Mondovì che, dopo aver vinto la gara di andata dei playoff di B1 maschile, mercoledì scorso ha trionfato ad Aversa anche nella sfida di ritorno, ottenendo la promozione alla seconda serie nazionale.

Per la stessa società monregalese, il Vbc, è un ritorno in serie A2 che avviene trentun anni dopo la precedente promozione. A metà degli anni '80 la squadra allora allenata da Mario Sasso, oggi direttore tecnico, aveva infatti militato in Serie A2 per tre stagioni consecutive. «Sapevamo che la squadra ce l'avrebbe potuta fare: la soddisfazione più grande è stata centrare gli obiettivi che ci eravamo posti ad inizio stagione, che erano finire la regular season come miglior seconda e vincere i playoff», è il commento di un'entusiasta Mauro Barisciani, allenatore del team di Mondovì che ha chiuso il girone di andata al primo posto, ma non è riuscito alla fine del ritorno a piazzarsi meglio del team senese dell'Emma Villas di Chiusi, considerato comunque di livello superiore.

Nella gara disputata dopo la lunga trasferta in provincia di Caserta, i ragazzi monregalesi hanno trionfato in quattro set, ottenuti con particolari difficoltà. Ad innervosire gli animi è stata indubbiamente l'importanza della posta in palio. «La squadra di Aversa ha patito due assenze che hanno però influito solo in parte, come testimonia il risultato del secondo set, un 8-25 che è molto significativo – spiega ancora coach Barisciani, che durante la stagione è stato coadiuvato da Flavio Rocca –. La partita non è stata bella, anche a causa di troppi fattori emotivi Il campo di Aversa era caldissimo e ci sono stati alcuni momenti difficili, ma a fine partita abbiamo comunque ricevuto un applauso dal numeroso pubblico campano. Il grande merito di aver comunque conquistato il successo è sicuramente dei miei ragazzi».

Nel primo set, nello specifico, la squadra monregalese si è sempre trovata in testa, ma dal punteggio di 10-20 il team campano si è riavvicinato. I padroni di casa hanno infatti recuperato buona parte dello svantaggio, ma il Bruno Rent ha comunque chiuso 23-25. Battendo, murando e ricevendo bene, il team monregalese ha invece letteralmente dominato la seconda frazione, vinta 9-25, ma è crollato in quella successiva. Colti poi da una situazione di rilassamento, i ragazzi di Mondovì hanno commesso errori di troppo, senza riuscire a tenere testa all'Aversa, vincitore del terzo set 25-20. Nella quarta frazione il team campano è ancora partito in testa, rimanendovi a lungo, con il Bruno Rent sempre all'inseguimento di alcuni punti. Le due squadre si sono trovate testa a testa dal 23-23, quando è iniziata una lotta punto a punto che ha premiato con la promozione il team di Mondovì, vincitore per 27-29.

B2 FEMMINILE

Cuneo cade ancora In B1 sale Verona

Nulla da fare, nonostante una prestazione più solida e determinata rispetto a sette giorni fa, per la Bre Banca Cuneo di Serie B2 femminile. Dopo la sconfitta patita all'andata tra le mura amiche, infatti, le ragazze della Granda sono cadute 3-0 anche nel match di ritorno a Verona, dando di fatto via libera alla festa delle scaligere per la promozione in B1. Sfida più serrata rispetto a gara-1, con Millesimo in grado di mettere a terra 11 punti e Baiocco-Biamonte a chiudere appena sotto la doppia cifra, ma con l'Arena Volley che ancora una volta si dimostra superiore e con merito conquista il salto di categoria. Nei primi due parziali la Bre Banca si ferma a 22 e a 20, lottando su ogni pallone anche e soprattutto nel terzo parziale, conclusosi però 27-25.

L'EVENTO • In Under12 femminile vince Play Asti

Summer Volley, che spettacolo

Un timeout della Selezione Piemonte

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Nel solito tripudio di colori, suoni e giovanile confusione, anche l'edizione 2015 del Summer Volley taglia il traguardo. Sarà ricordata come l'edizione dei record, per numero di squadre al via (104) e per atleti partecipanti (oltre 1350), ma anche come l'edizione delle nuove tecnologie. Un esempio? Quanto accaduto per la cerimonia di apertura venerdì in piazza Bollente: dopo che un temporale aveva causato il rinvio dell'evento, l'organizzazione, mandando un messaggio su whatsapp a tutte le delegazioni ("ha smesso di piovere, fra mezzora la cerimonia di apertura"), è riuscita a convogliare nuovamente tutte le formazioni in piazza tre quarti d'ora più tardi. Ma al di là dello splendido colpo d'occhio della piazza gremita, e degli inni nazionali affidati ad un tenore, la parte più attesa era quella relativa al campo, e le cinque categorie non hanno deluso, dando vita a partite accese e intensissime.

In Under 12 femminile, vittoria finale per Play Asti, che batte 2-0 in finale Sporting Parella (25/18; 25/21), mentre al terzo posto si classificano le padrone di casa dell'Acqui. In Under 13 maschile, oro al S.Anna Pescatori, che regola 2-1 la Pallavolo Vittorio Veneto (25/21; 27/29; 15/12), con gli acquesi, ancora una volta, relegati alla piccola finale. Acqui si prende la rivincita in U14 femminile, dove conquista il titolo battendo in finale Union Volley Torino, per 2-0 (25/16; 25/21), al termine di una gara condotta sempre in testa. Spettacolo nella U16 femminile, dove la nazionale della Slovacchia, ricca di talento, piega 2-0 il Cassano Magnago (25/20; 27/25), con Acqui che conquista il bronzo. In Under 17 maschile, invece, si ferma in finale la marcia della nazionale di Israele, fermata 2-1 dalla Selezione Piemonte, che poi concede il bis in U18 femminile, regolando 2-0 Involley Chieri (25/19; 25/23). Infine la U21 dove Hasta Volley Asti conquista il trofeo battendo in finale 2-1 Chieri (25/22; 17/25; 18/16).

Oltre ai trofei di squadra, giusto riepilogare i premi individuali conferiti categoria per categoria:

U12femminile - Attacco: Virginia Mainardi (S. Parella); Palleggio: Isabella Martini (S. Parella); MVP: Alice Bombardieri (Asti).

U13 Maschile - Attacco: Matteo Bonacina (Pall.Vittorio V.); Palleggio: Roberto Trinchero (Benassi Alba); MVP: Filippo Napodano (S.Anna Pescatori)

U14 femminile- Attacco: Elisa Allasia (U. Volley); Palleggio: Giorgia Malò (Acqui); MVP: Alessandra Cavanna (Acqui)

U16 femminile - Attacco: Steccanella Erica (Cassano); Palleggio: Sofia Cattozzo (Acqui); Libero: Martina Panto (Cassano); MVP Karolina Fricova (Slovacchia) U17 maschile

Attacco: Gamba Kristian (Sel.Piemonte); Palleggio: Gargir Omrie Yehuda (Israele); MVP Matteo Repetto (Novi); Libero: Paolo Aime (Sel Piemonte)

U18 femminile - Attacco: Eleonora Grassi (Union Volley); Palleggio: Rachele Morello (Sel.Piemonte); Libero: GIorgia Marini (InVolley); MVP Fatim Kone Yassina (Sel.Piemonte)

U21 Maschile - Attacco: Ivan Zanettin (Asti); Palleggio: Dario Mosso (S.Anna Pescatori); Libero: Samuele Sansanelli (Chieri); MVP: Riccardo Miglietta (Asti)

MOTORI • Grande successo per la serie organizzata dalla scuderia Brc Gas Equipment di Cherasco

Lombardelli e Gnemmi trionfano

Magione (Pg)
Luca Piana

Sono Jacopo Lombardelli e Paolo Gnemmi in vincitori della gara d'esordio della quinta edizione del Green Hybrid Cup scattato questo weekend dall'autodromo dell'Umbria "Mario Umberto Borzacchini". La serie – valida anche come Campionato Italiano Energie Alternative – è ideata e organizzata dalla scuderia BRC Gas Equipment di Cherasco con la collaborazione di Kia Motors Italia e riservato alle Venga 1.6 alimentate a GPL. Non sono mancate le novità. Jacopo Lombardelli e Paolo Gnemmi, esperti della serie, si sono aggiudicati le prime due gare ma, alle loro spalle, si sono messi in evidenza i giovani Tommasin e Tolfo che si sono invertiti i gradini più bassi del podio. Buon esordio anche per il siciliano Giuseppe Gulizia. Nella sfida del mattino è Lombardelli a portare a casa la prima vittoria della serie. Giulio Tommasin ed Edoardo Tolfo hanno conquistato il podio dopo una lunga battaglia, concludendo la gara davanti al siciliano Giuseppe Gulizia, seguito da Paolo Gnemmi, e dal giovane Alessandro Thellung autore di una bella rimonta dalle retrovie. Settimo Matteo Rossi Sebaste, alla prima esperienza nelle competizioni. L'atteso Alberto Biraghi è invece costretto al ritiro dopo un contatto con Casillo, mentre i due erano in lotta per rientrare nel gruppo dei migliori. Paolo Gnemmi si è aggiudicato invece Gara 2 dopo aver superato in partenza Giovanni Costenaro, approfittando dell'errore di Matteo Rossi Sebast, che spiana la strada al pilota lombardo. Gnemmi prende il comando e si difende alla grande dagli attacchi di Edoardo Tolfo, il giovane 16enne partito in sesta posizione al via. Lombardelli 40, Gnemmi 38, Tommassin 37 è la classifica attuale del Trofeo. Sfortuna invece al Rally di Sardegna per il saluzzese Enrico Brazzoli (Subaru Impreza R4, navigatore Maurizio Barone), costretto al ritiro nell'ultima giornata di gara in seguito a un contatto della parte inferiore della vettura contro una pietra. Passerella di gala per il cuneese Alessandro Gino, presente nel weekend al Salone Parco del Valentino di Torino con la nuova Lotus, marchio recentemente acquisito per la distribuzione nelle concessionarie di Liguria e Piemonte. Gino dovrebbe tornare in gara al Rally del Moscato di fine mese con la Mini John Cooper Works WRC del suo team personale con cui dovrebbe proseguire anche negli altri due appuntamenti dell'International Rally Cup: il Casentino in Toscana e il Valli Cuneesi in programma a settembre.

TIRO A SEGNO • Il battesimo della struttura in occasione di una prova Regionale Issf

Novi, tolto il velo sul poligono elettronico

Novi Ligure (Al)
Velleda Maldi

Per la centenaria società sportiva di tiro novese, gli ultimi mesi sono stati ricchi di lavoro intenso, atto ad allargare e a rendere la già moderna struttura una delle prime sul territorio nazionale per le tecnologie utilizzate. Infatti nei fine settimana dal 23 maggio fino al ponte del 2 giugno, il TSN Novi ha ospitato una gara Regionale aperta a tutte le discipline ISSF, comprendente anche la Valle D'Aosta, in cui sono stati utilizzati per la prima volta in assoluto in una competizione regionale, stand con bersagli elettronici. Alla palestra di aria compressa a 10 metri, che rispetta tutti i crismi olimpionici, si vanno quindi ad aggiungere gli stand a 25 e 50 metri interamente mossi da impianti della ditta Sius, fornitrice ufficiale per le competizioni olimpiche e mondiali. Sull'onda di questo rinnovamento, il gruppo sportivo novese ha infatti da poco creato una Scuola di tiro, proprio per ampliare le proprie fila di giovani tiratori che vogliano approcciarsi a questo sport dalle basi. Lo scopo della scuola è proprio quello di formare giovani novesi per farli eventualmente gareggiare a livello nazionale. I risultati della kermesse novese sono stati più che incoraggianti, infatti numerosi successi sono stati ottenuti per tutte le discipline olimpiche; un nome su tutti è quello di Alice Fossati, già campionessa nazionale categoria Ragazzi nel 2012, che ha sbaragliato la concorrenza in tutte le categorie da lei presenziate. La Fossati quest'anno si è quindi guadagnata la qualificazione per le finali nazionali che si terranno a Roma in autunno. Di rilievo sono anche gli ori di Maximilian Cameletti nella pistola a 10 metri e Patrizia Cabras nella carabina 10 metri che accedono quindi anche loro alle finali nazionali. Oro anche per Daniela Sorisio nella carabina a 10 metri e da ricordare poi Carlo Guasco e Paolo Fossati che hanno ottenuto due ottimi terzi posti rispettivamente nelle specialità p10 e carabina libera terra.

AURORA IMMOBILIARE
ASTI, C.SO DANTE 157 - Tel. 0141/090132 - Fax 0141/090825 - Cell. 339.77.25.312
daniela.pasquino@fastwebnet.it - auroraimmobiliare.immobiliarewebagency.it
PRESENTI SUL MERCATO DAL 1994
PER NOSTRA CLIENTELA REFERENZIATA CERCHIAMO APPARTAMENTI IN VENDITA E AFFITTO

CASE - VILLE

AGLIANO IN POSIZIONE COLLINARE con splendida vista, villa bifamiliare anni 90, con giardino e terreno di proprietà. **€ 230.000.**

PRIMA CINTURA DIR. ASTI-TORINO, bella villa con giardino piantumato disposta su un unico livello di sala, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, taverna e accessori. **€ 250.000**

CALLIANETTO in posizione collinare bella casa piemontese ristrutturata negli anni '80 immersa in 12.000 mq di terreno. **Ottima per attività ricettiva turistica € 320.000**

CASTELL'ALFERO In posizione collinare con bella e ampia vista villa con porticati disposta su due livelli circondata da ampio giardino e cortile **€ 360.000**

AGLIANO PAESE in posizione collinare comoda ai servizi graziosa villetta anni 70 unifamiliare con giardino di proprietà. **€140.000**

CASTIGLIONE per amanti della natura ampia casa isolata da ristrutturare con 15.000 mq di terreno a bosco. **Adatta anche per attività ricettiva. € 76.000**

CINAGLIO graziosa villetta indipendente di 4 vani e bagno, giardino e piscina. **€ 180.000**

MONTEMARZO graziosa casetta ristrut-turata recentemente di quattro vani e bagno, con cortile e giardino privato. Pertinenza in corpo staccato. **€ 88.000**

CALLIANETTO ampia tenuta con cascinale ristrutturato ottimo per attività ricettiva o maneggio per cavalli. **INFO IN UFFICIO**

NEIVE in contesto signorile con piscina ultimo piano con terrazzo affacciato sulle colline delle langhe terra del barolo appartamento di quattro vani doppi servizi e box auto **€ 280.000**

TRINCERE casa indipendente, di 6 vani e doppi servizi. Pertinenza in corpo staccato, giardino di proprietà. **€ 115.000**

MONTEMAGNO, in centro paese porzione di casa da cielo a terra, di tinello cucinino, due camere letto servizio è tavernetta. **€ 59.000**

In Città in posiz. collinare, casa con 2 piccole unità abitative, magazzino e ampio cortile.

CALLIANETTO proponiamo bella porzione di villa bifamigliare indip. su tre lati con grazioso giardino di proprietà **€ 245.000**

MONTICELLO D'ALBA ultimo alloggio di sala con cucina a vista 2 camere bagno e ampio terrazzo oltre autorimessa e piccolo giardino di proprietà. **€ 160.000**

CINAGLIO rustico da ristr. con porticati e cantine in mattoni a vista. **€ 25.000**

ALLOGGI

C.SO XXV APRILE bell'appartamento completamente ristrutturato di ingresso sala cucinotta 2 camere letto bagno **€ 120.000**

BORGIO VEREZZI adiacente alla spiaggia luminoso appartamento d'angolo di cucina sala due camere letto tre balconi (risc aut). Volendo grande box € 260.000

VIA ANNA MAGNANI appartamento di sala cucinotta due camere bagno autorimessa e posto auto (risc aut). **€ 120.000**

VIA CIRIO appartamento pari al nuovo di cucina sala due camere letto bagno terrazzo posto auto e autorimessa **€ 135.000**

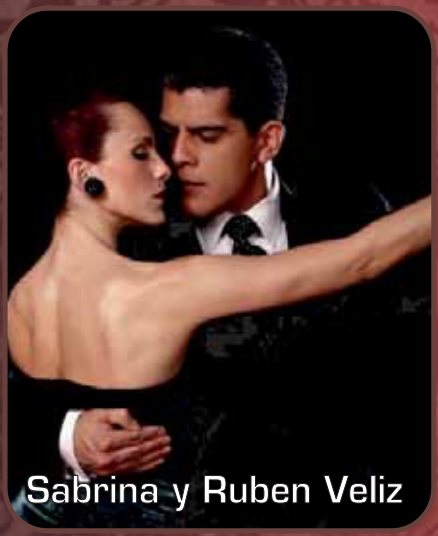
CORSO DANTE piano alto luminoso alloggio ristrutturato di spaziosa cucina studio camera letto bagno due balconi cantina **€ 90.000 volendo posto auto coperto**

VIA AMALFI pari al nuovo in palazzina signorile proponiamo appartamento con ottime rifiniture di cucina /sala /camera letto bagno e balconi oltre box doppio

9TH AIX LES BAINS TANGO FESTIVAL FRANCE

28 JULY / 2 AUGUST 2015

Workshops shows milongas


Sabrina y Ruben Veliz

Chloe y Dyonisis Theodoropoulos

Marcela Guevara y Stefano Giudice

Angela y Mauro Rossi

ITINERARIO TANGO FESTIVAL 10 PLACES, 10 MILONGAS

Maria Belén Giachello y Jorge Pahl

Tango Spleen Orchestra - Djs: Marcelo Rojas, Gibo and other

Tel. +33 6 13 64 72 11 - www.tangoaix.com - info@tangoaix.com

credit OTAIXLESBAINS_E-com-photos.eu_C.Baudot